

La **crisi** originata negli Stati Uniti dal mercato dei mutui immobiliari nell'estate del 2007 e propagatasi agli altri settori finanziari a livello del mercato mondiale sta interessando l'economia reale di tutti i paesi industrializzati. Ovunque si registra un deciso peggioramento del quadro congiunturale. I dati e le stime relativi al III e al IV trimestre 2008 mostrano una forte contrazione della crescita economica in uno scenario caratterizzato dalla caduta dei prezzi delle attività finanziarie, dal forte deterioramento del clima di fiducia sia dei consumatori che delle imprese e, in alcuni paesi, dalla forte crisi del mercato immobiliare. Anche le economie emergenti, locomotive della crescita mondiale, sono coinvolte dalla crisi a causa del deflusso di capitali esteri riconducibile alla liquidazione di investimenti (azionari ed obbligazionari) da parte delle banche e dei fondi di investimento.

All'indebolimento dell'attività economica ha corrisposto un sensibile calo dei prezzi delle materie prime e in particolare degli energetici. La diminuzione dell'inflazione e l'andamento sfavorevole della congiuntura hanno comportato una riduzione dei tassi di interesse ufficiali sia negli Stati Uniti (dove risultano vicini allo zero) sia nell'area dell'euro.

Nonostante l'adozione di politiche monetarie espansive e altre misure coordinate dei governi comprendenti provvedimenti di ricapitalizzazione del sistema bancario per accrescere la liquidità, unitamente a piani individuali di sostegno predisposti dai singoli paesi, le previsioni di crescita dei principali organismi internazionali sono state ripetutamente riviste al ribasso, delineando per il 2009 una forte contrazione del prodotto nelle economie avanzate e un deciso rallentamento nelle economie emergenti.

Negli **Stati Uniti** nel terzo trimestre del 2008 il Pil è calato dello 0,5 per cento in termini congiunturali spiegabile con la forte diminuzione dei consumi privati e il forte rallentamento delle esportazioni e degli investimenti, in particolare quelli residenziali. Non si arresta la crisi del mercato immobiliare con conseguente diminuzione dei prezzi delle case sulla ricchezza delle famiglie e sulle insolvenze relative ai mutui ipotecari. Per il quarto trimestre 2008 la stima preliminare di fine febbraio del *Bureau of Economic Analysis* statunitense indica una ulteriore, forte contrazione del prodotto (- 6,2%) mentre la fiducia delle imprese e dei consumatori è ulteriormente diminuita. Nello stesso periodo l'occupazione dipendente non agricola registra un calo di oltre un milione e mezzo di unità mentre il tasso di disoccupazione sale a gennaio 2009 al 7,6 per cento, in forte progressione rispetto ad un anno prima quando si attestava al 4,9 per cento.

A partire dal III trimestre 2008 le economie emergenti (**Russia, Brasile, Cina, India**) evidenziano un netto rallentamento dell'attività economica riconducibile all'indebolimento della domanda estera e alla riduzione dei prezzi per i paesi esportatori di materie prime. Particolarmente in Asia, le banche centrali hanno allentato le condizioni monetarie attraverso la riduzione dei tassi di interesse di riferimento. In particolare, le autorità cinesi hanno annunciato un programma che include misure di sostegno al mercato residenziale e investimenti in infrastrutture.

Nell'**Area dell'euro** nel terzo trimestre 2008 il Pil è calato dello 0,2 per cento rispetto al trimestre precedente a causa della stasi dei consumi e delle esportazioni e della riduzione degli investimenti fissi (-0,6 per cento), in particolare quelli in costruzioni (-1,1). La contrazione dell'attività economica interessa la Germania (-0,5%), l'Italia (-0,5%), la Spagna (-0,2%) mentre segnala ancora un incremento in Francia (+0,1%). Anche il Regno Unito, paese al di fuori dell'area dell'euro, si registra un calo pronunciato (-0,6 %). Nel quarto trimestre le stime indicano un andamento negativo del PIL nei maggiori Paesi dell'Area Euro, in particolare in Germania (-2,1%), Italia (-1,8 %), Francia (-1,2%) e Spagna (-1%). Il peggioramento del quadro economico è confermato anche dalla contrazione della produzione industriale e dall'evoluzione degli indicatori che registrano l'andamento del clima di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Anche le condizioni del **mercato del lavoro** dell'Area dell'euro risultano in progressivo deterioramento. Nel terzo trimestre del 2008 l'occupazione è rimasta ferma ai livelli registrati nel trimestre precedente anche se mostra andamenti differenziati: l'occupazione diminuisce nel settore industriale mentre resta positiva nei servizi, pur se in calo rispetto al trimestre precedente.

Il tasso di disoccupazione è passato dal 7,9% di novembre all'8 per cento di dicembre 2008. Nello stesso periodo la crescita del numero di disoccupati ha superato le 200 mila unità per il terzo mese consecutivo, riflettendo un ulteriore accentuato aumento della disoccupazione in Spagna mentre la Germania registra il primo incremento del numero di disoccupati dal gennaio 2006.

Sul versante prezzi dopo l'incremento dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo registrato nel trimestre estivo (+3,8%) si è registrato un raffreddamento progressivo (1,6% a dicembre) determinato dalla forte riduzione delle quotazioni delle materie prime nel IV trimestre riflettente l'andamento depresso della domanda internazionale.

Successivamente alla discesa di inizio ottobre, a causa del forte calo delle pressioni inflazionistiche in un contesto di prospettive di crescita in rapido deterioramento, la Banca centrale europea (BCE) ha ulteriormente diminuito il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali in tre distinte occasioni: 50 punti base a novembre, 75 a dicembre e 50 a gennaio 2009, raggiungendo il 2 per cento che costituisce il minimo storico dal 2003.

In **Italia**, dove si erano registrati segnali di debolezza già alla fine del 2007, nel terzo trimestre 2008 il Pil si è ridotto dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente, dopo il risultato già negativo del secondo (-0,4). La crisi finanziaria si è estesa all'economia reale per effetto del deterioramento della domanda estera che si è riflesso nella sensibile riduzione rispetto al trimestre precedente delle esportazioni (-1,6%) e degli investimenti in macchinari (- 3,5%) e mezzi di trasporto (-2,2%). Gli investimenti in costruzioni si sono contratti per il secondo trimestre consecutivo. La domanda interna è stagnante, in particolare i consumi privati restano deboli. Nonostante l'inflazione calante che ha contenuto la perdita di valore reale delle retribuzioni nell'ultima parte del 2008 le aspettative delle famiglie sono per lo più orientate al pessimismo.

Le stime ISTAT disponibili per il quarto trimestre indicano un peggioramento del quadro economico - il PIL diminuisce dell'1,8% rispetto al trimestre precedente, un valore di poco migliore di quello tedesco (-2,1%). Anche nel settore industriale si verifica un forte peggioramento: l'indice della produzione industriale nel quarto trimestre scende del 7,5% a livello congiunturale e del 10,2% a livello tendenziale (corretto per i giorni lavorativi) con un picco del 14,3% a dicembre. Per quanto riguarda la produzione dei beni di consumo, negli ultimi mesi del 2008 si registra una forte discesa del settore automobilistico: la produzione di veicoli nel mese di dicembre ha accusato un calo del 48,9% a livello tendenziale (- 47,5%) se corretto per i giorni lavorativi. Come per il resto dell'area euro la fiducia degli imprenditori è scesa ai minimi storici.

Con riferimento ai dati annuali l'ISTAT ha recentemente rivisto la stima preliminare del Pil relativa al 2008 da -0,9 per cento a -1 per cento rispetto al 2007, il valore peggiore dal 1975.

Dal lato dei prezzi l'inflazione è cresciuta fino all'estate (+4,2 l'indice armonizzato dei prezzi al consumo nel mese di agosto rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) per poi ridursi progressivamente nel corso del 2008 e all'inizio del 2009 (+1,4 % a gennaio, +1,5 il dato provvisorio di febbraio).

In relazione al **mercato del lavoro italiano**, i dati della rilevazione continua delle forze di lavoro relativi al **terzo trimestre 2008** evidenziano una crescita occupazionale sempre meno sostenuta ed interamente attribuibile alla dinamica dell'occupazione straniera; il rallentamento della crescita del lavoro dipendente a tempo determinato; il risultato negativo del Mezzogiorno, area in cui la crescita della partecipazione e dell'occupazione femminile non riesce a compensare la caduta dell'occupazione maschile. Sul lato dell'offerta di lavoro si registra un aumento delle persone in cerca di occupazione, particolarmente pronunciato nell'area centrale.

Nel terzo trimestre del 2008 il numero di **occupati** è risultato pari a 23.518 mila unità, con una crescita su base annua dello 0,4% (+101mila unità), in forte rallentamento rispetto alle precedenti rilevazioni; in termini destagionalizzati rispetto al trimestre precedente la crescita è quasi nulla. Tra gli stranieri l'occupazione è cresciuta di 285mila unità, per la componente di nazionalità

italiana si registra dunque, in termini assoluti, una riduzione di 184mila occupati. Il risultato migliore in termini di dinamica occupazionale si registra nel Nord (+1,3%, +151mila) a fronte di una sostanziale stabilità nel Centro (+14mila unità per una crescita dello 0,3%,) e del significativo calo nel Mezzogiorno (-64mila unità per un decremento dell'1%). Per quanto riguarda l'andamento dell'occupazione per genere risalta il risultato negativo della componente maschile (-0,2%), in particolare nel Mezzogiorno (-2,5%) che si caratterizza invece per il buon andamento dell'occupazione femminile (+2,1%).

Riguardo al tipo di rapporto di lavoro, la dinamica complessiva dell'occupazione è spiegata dall'incremento dell'occupazione alle dipendenze (+1,9%, +324mila unità), fenomeno in continuità col recente passato, e dalla forte riduzione della componente autonoma (-3,7%, -223mila unità). In particolare, tra i lavoratori alle dipendenze, si allineano le dinamiche delle due componenti a tempo indeterminato e a termine che crescono nella stessa misura (+1,9%). Il forte rallentamento della crescita del lavoro a tempo determinato è dovuto alla riduzione nel settore agricolo (-3,6%), nel Mezzogiorno (-1,9%) e tra le donne (-1,2%). Il lavoro dipendente a tempo determinato continua invece a crescere nell'industria (+4,4%), nel Nord (+5,7%) e tra gli uomini (+5,0%). Su fronte del lavoro dipendente a tempo indeterminato, risulta particolarmente marcata la crescita del lavoro part-time (+6,0%, +116 mila), fenomeno che, per il complesso degli occupati, manifesta andamenti meno marcati (+2,9%, +94mila unità); a fronte di ciò il numero degli occupati a tempo pieno rimane pressoché stabile.

Per quanto riguarda l'analisi per settore economico, nell'agricoltura continua il trend negativo (-3,1%). Il Centro è la sola area territoriale in cui la performance è positiva. Nell'industria la riduzione della base occupazionale (-1,0%) è dovuta alla sola componente indipendente (-6,9%). L'edilizia è il settore in cui la crescita è più marcata (+1,8%); tale risultato sintetizza la forte crescita registrata nel Nord (+7,2%) dove aumenta anche la componente indipendente (+8,6%) ed il risultato negativo nel Mezzogiorno (-6,6%). Nel settore dei servizi la crescita (+1,0%) risulta in rallentamento, più marcata nel Nord (+1,6%) ed imputabile alla sola componente dipendente (+2,7%).

Il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni diminuisce, rispetto a un anno prima, di un decimo di punto, portandosi al 59,0%, un valore ancora lontano dagli obiettivi di Lisbona (70%). La riduzione è stata particolarmente marcata nel Mezzogiorno (dal 47,2% al 46,4%). Da notare la forte diminuzione del tasso di occupazione maschile che è calato, in un anno, dal 71,3% al 70,7%, a fronte della crescita del tasso femminile dal 46,9% al 47,2%. Tra gli stranieri il tasso di occupazione totale è rimasto invariato (68,7%) a fronte di una flessione per la componente maschile (-0,2 p.p.) e di un aumento tra le donne (+0,8 p.p.), con i valori che si assestano rispettivamente all'84,0% ed al 54,1%.

Il numero delle **persone in cerca di occupazione** ha raggiunto, nel 3° trimestre del 2008, le 1.527mila unità con una crescita del 9% rispetto al periodo corrispondente del 2007 (+127mila unità), particolarmente sostenuta nell'area centrale (+22,8%).. La crescita ha riguardato principalmente gli uomini precedentemente occupati del Centro-nord (+32 mila) e le donne in precedenza inattive nel Mezzogiorno (+29 mila).

Il **tasso di disoccupazione**, per l'effetto combinato di tale aumento e dell'andamento dell'offerta di lavoro, è aumentato di mezzo punto percentuale rispetto al terzo trimestre 2007 portandosi al valore del 6,1% (maschi 4,9%, femmine 7,9%). L'aumento del tasso di disoccupazione è risultato maggiore per gli uomini che per le donne e, a livello territoriale, più marcato nel Centro (+1,4 p.p.) e nel Mezzogiorno (+0,9 p.p.), aree in cui ha raggiunto rispettivamente i livelli del 5,7% e dell'11,1%, rispetto al 3,4% del Nord. In termini destagionalizzati, il tasso di disoccupazione si riduce di un decimo di punto rispetto al 2° trimestre 2008.

Le **retribuzioni contrattuali orarie** (indagine mensile ISTAT sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro) a dicembre 2008 mostrano un aumento del 3,8% rispetto a dicembre 2007; un valore elevato, ma comunque in flessione rispetto ai valori registrati nei mesi di luglio e agosto 2008 (4,3% e 4,2%). Dal punto di vista settoriale osserviamo una differenza tra l'industria in senso

stretto (+3,3%) e i servizi vendibili (+4%), spiegabile con gli aumenti contrattuali nei settori del credito (+5,6%) e dei pubblici esercizi ed alberghi (+5,3%). La media del 2008 delle retribuzioni contrattuali orarie registra una variazione rispetto al 2007 pari al 3,5%, con lievi differenze fra industria in senso stretto (+3,3%) e servizi (+3,2%). Le variazioni tendenziali più elevate sono presenti nei comparti del credito, delle assicurazioni, dei pubblici esercizi ed alberghi, dei ministeri e scuola. Nel primo semestre 2009, l'Istat prevede che la variazione tendenziale delle retribuzioni contrattuali si riduca: la media del semestre dovrebbe essere pari al 2,9%, mentre si stima un valore pari al 2,3% per l'intero 2009, anche per effetto del contenimento della dinamica nel comparto pubblico. La dinamica delle **retribuzioni lorde effettive**, rilevate dall'ISTAT con l'indagine OROS, per il terzo trimestre 2008 è anch'essa in crescita, avendo fatto registrare un aumento del 5,6% rispetto al terzo trimestre 2007, contro la variazione tendenziale del 2,7% registrata nel secondo trimestre 2008. La crescita è dovuta principalmente al settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e, in misura minore, a quello delle costruzioni; in tal modo nel terzo trimestre, contrariamente a quanto accade solitamente, l'aumento delle retribuzioni effettive è risultato più sostenuto fra i lavoratori dei servizi destinabili alla vendita (5,9%) rispetto a quelli dell'industria, sia in complesso (5,3%) che all'industria in senso stretto (4,6%). L'indagine OROS mostra l'andamento in termini tendenziali del costo del lavoro (+6,2%), cui ha contribuito maggiormente la crescita degli oneri sociali (+6,7%) rispetto a quella delle retribuzioni. Questo trend di crescita degli oneri sociali, già osservato per il secondo trimestre del 2008, potrebbe essere spiegato dall'abrogazione della decontribuzione dei premi di risultato (contributo di solidarietà del 10%), intervenuta con la L. 247/2007. Attualmente, poiché non è ancora completa l'attuazione delle nuove procedure, i datori di lavoro versano la contribuzione ordinaria.

Il **ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni** fra le grandi imprese dell'industria (fonte ISTAT), in aumento dal mese di agosto, mostra un forte incremento nel mese di novembre, portandosi a circa 50 ore di cig per mille ore lavorate; in queste imprese è in flessione anche l'**incidenza dello straordinario** rispetto alle ore ordinarie di lavoro. Nel complesso le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (fonte INPS) registrano a gennaio 2009 un notevole incremento rispetto al gennaio 2008 (+109,3%), dovuto principalmente alle ore di cig ordinaria (+209,3%). Le ore di cig straordinaria mostra un lieve rialzo rispetto a gennaio 2008 (+8,5%); comunque, nel periodo settembre 2008 – gennaio 2009 sono sostanzialmente stabili rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Gli incrementi maggiori si registrano nel Nord-Ovest e nell'area centrale.

Per quanto riguarda **gli ordini e il livello della produzione** nelle imprese industriali, l'ISAE evidenzia da più di 1 anno un trend in calo (ultimo dato: gennaio 2009). Analoga evoluzione negativa, dal terzo trimestre 2007 in poi, anche per il **grado di utilizzo degli impianti** (ultimo dato: quarto trimestre 2008, in cui si evidenzia la forte contrazione nel Mezzogiorno); in forte diminuzione anche le aspettative riguardo all'occupazione, anche se in gennaio il pessimismo è sembrato meno pronunciato, specialmente nelle Regioni del Nord.

Nel quarto trimestre 2008 la percentuale di imprese con difficoltà nel reperimento della manodopera (fonte ISAE) è risultata pari allo 0,5%, un dato in notevole flessione, sia rispetto al precedente trimestre (1,3%) che al secondo trimestre 2008 (2,6%). Era dal 1993 che non si registrava un valore inferiore a 1. Il calo si avverte soprattutto nel Nord-Ovest del Paese (0,3%), mentre nel Mezzogiorno il livello già basso del trimestre precedente (0,7%) diminuisce ulteriormente (0,4%).

Per quanto riguarda il versante **famiglie**, il clima di fiducia complessivo registrato dall'ISAE mostra lievi miglioramenti a gennaio, anche se si mantiene comunque su livelli bassi. Anche per quanto riguarda le previsioni a breve sulla disoccupazione, c'è un calo moderato del pessimismo, ma bisogna ricordare che ci troviamo su livelli che non si riscontravano più dal 1994.

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale negli ultimi due trimestri (Dati destagionalizzati – valori concatenati anno 2000) .....	4
Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione. (Dati destagionalizzati).....	4
Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.....	5
Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1995-2004 .....	5
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo mese. Dati destagionalizzati.....	6
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali.....	6
Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati .....	7
Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati .....	7
Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati .....	7
Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo mese nei paesi dell'Europa a 15 (2000=100).....	8
Tav. 1.9 - Indice armonizzato dei prezzi al consumo nei paesi dell'area dell'euro (variazione percentuale) (2000=100).....	8
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate .....	9
Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate .....	9

## 2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10
Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10
Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2005).....	10

## 3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali).....	11
Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia).....	12
Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	13
Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate) .....	14
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzate) .....	14
Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate .....	15
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate .....	15
Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate) .....	16
Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	17
Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate .....	18
Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali in termini di unità di lavoro per settore di attività economica (dati destagionalizzati) .....	19

## 4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso .....	20
Tav. 4.2 - Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali) .....	20
Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi .....	21
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine .....	22
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate .....	24

## 5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	25
Fig. 5.1 - Tasso di attività per aree geografiche e sesso (serie destagionalizzate) .....	26

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore di cassa integrazione straordinaria e totale (serie destagionalizzate - medie mobili a 5 termini). .....	27
Fig. 6.2 - Incidenza dello straordinario nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti.....	27
Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario delle imprese dei servizi con più di 500 addetti .....	27
Tav. 6.1 - Ore di cassa integrazione totale (dati in migliaia e variazioni percentuali tendenziali) .....	28

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali) .....	29
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali) .....	29
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.....	30
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.....	30
Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione oraria per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.....	32
Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.....	32
Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali .....	32
<b>7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera</b>	
Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate) .....	33
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate).....	33
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	34
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati).....	34
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera .....	35
Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata) .....	36
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. (serie destagionalizzata).....	36
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera .....	36
<b>8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia</b>	
Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata).....	37
Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....	37
Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2007, movimenti e tassi previsti nel 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	38
Tav. 8.2 - Assunzioni e contratti di collaborazione previsti dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.....	38
Tav. 8.3 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale .....	39
Tav. 8.4 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 di personale proveniente da paesi extracomunitari, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	39
Tav. 8.5 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 e per il 2007 secondo le professioni, secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura .....	40
Tav. 8.6 - Assunzioni previste dalle imprese per il 2008 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione .....	40

## Sigle utilizzate

### Paesi

<b>BE</b>	Belgio
<b>CZ</b>	Repubblica Ceca
<b>DK</b>	Danimarca
<b>DE</b>	Germania
<b>EE</b>	Estonia
<b>EL</b>	Grecia
<b>ES</b>	Spagna
<b>FR</b>	Francia
<b>IE</b>	Irlanda
<b>IT</b>	Italia
<b>CY</b>	Cipro
<b>LV</b>	Lettonia
<b>LT</b>	Lituania
<b>LU</b>	Lussemburgo
<b>HU</b>	Ungheria
<b>NL</b>	Olanda
<b>AT</b>	Austria
<b>PL</b>	Polonia
<b>PT</b>	Portogallo
<b>SI</b>	Slovenia
<b>SK</b>	Slovacchia
<b>FI</b>	Finlandia
<b>SE</b>	Svezia
<b>UK</b>	Regno Unito
<b>JP</b>	Giappone
<b>US</b>	Stati Uniti
<b>Euro Area</b>	13 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
<b>EU 15</b>	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
<b>EU 25</b>	25 Paesi dell'Unione Europea
<b>EU 27</b>	27 Paesi dell'Unione Europea

# 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



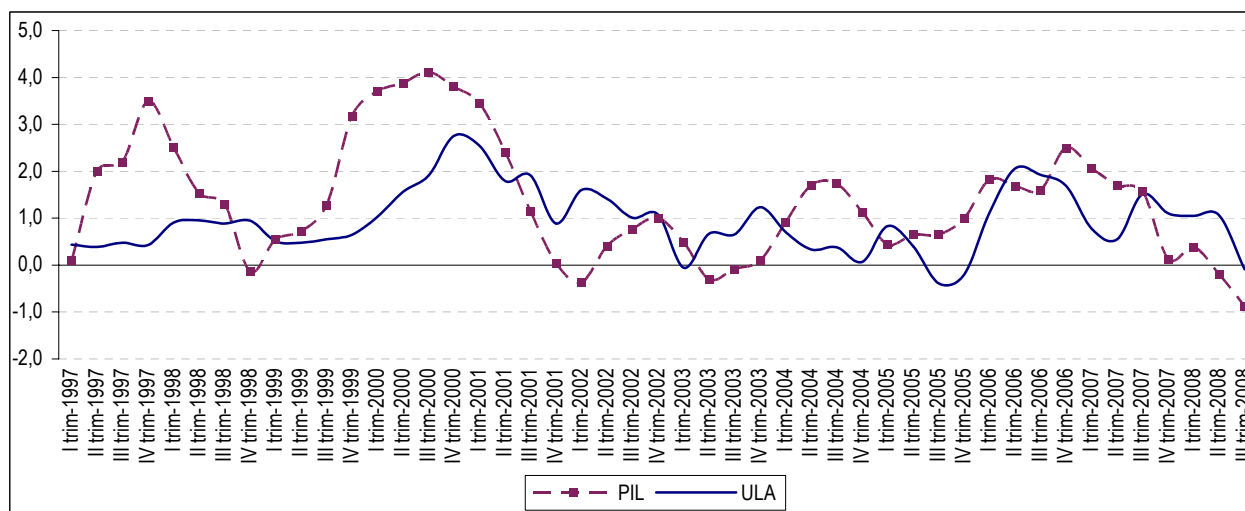
Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).

	2005	2006	2007	2008	Variazioni congiunturali					Variazione III trim.'08/ III trim.'07
					(a)					
					II trim.'07/ I trim.'07	III trim.'07/ II trim.'07	IV trim.'07/ III trim.'07	II trim.'08/ I trim.'08	III trim.'08/ II trim.'08	
<b>Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato</b>	<b>0,7</b>	<b>2,0</b>	<b>1,6</b>	<b>-1,0</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,9</b>
<b>Importazioni di beni e servizi fob</b>	<b>2,1</b>	<b>5,9</b>	<b>3,8</b>	<b>-4,5</b>	<b>1,3</b>	<b>-1,2</b>	<b>-1,0</b>	<b>-0,8</b>	<b>-0,5</b>	<b>-3,4</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>0,9</b>	<b>2,8</b>	<b>2,1</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,5</b>
<b>Consumi nazionali</b>	<b>1,3</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>-0,5</b>	<b>0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,1</b>	<b>-0,2</b>
- Spesa delle famiglie residenti	1,1	1,2	1,2	-0,9	0,2	-0,4	0,0	-0,3	0,1	-0,6
- Spesa delle Amministrazioni pubbliche e delle Isp	1,9	0,5	1,0	0,6	0,3	0,3	0,5	0,3	0,1	1,1
<b>Investimenti fissi lordi</b>	<b>0,8</b>	<b>2,9</b>	<b>2,0</b>	<b>-3,0</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,5</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-1,9</b>	<b>-1,9</b>
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	2,1	5,5	3,6	-4,8	-1,2	0,5	-0,3	0,8	-3,5	-2,5
- Mezzi di trasporto	-2,1	3,2	1,2	-2,1	-0,4	1,6	-1,9	-0,4	-2,2	-2,8
- Costruzioni	0,4	1,0	1,0	-1,8	0,8	0,3	0,1	-1,0	-0,6	-1,2
<b>Variazione delle scorte e oggetti di valore</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Esportazioni di beni e servizi fob</b>	<b>1,1</b>	<b>6,2</b>	<b>4,6</b>	<b>-3,7</b>	<b>2,7</b>	<b>-1,6</b>	<b>1,2</b>	<b>-1,1</b>	<b>-1,6</b>	<b>-3,1</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>0,9</b>	<b>2,8</b>	<b>2,1</b>	<b>-1,8</b>	<b>0,9</b>	<b>-0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-0,8</b>	<b>-1,5</b>

(a) Dati provvisori

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA\*). (Dati destagionalizzati)



\* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

# 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



**Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.**

Periodo	BE	BG	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	RO	FI	SE
2005	1,8	6,2	2,4	0,8	2,9	3,6	1,9	6,4	<b>0,7</b>	5,2	2,0	2,9	0,9	4,2	2,8	3,3
2006	3,0	6,3	3,3	3,0	4,5	3,9	2,2	5,7	<b>2,0</b>	6,4	3,4	3,4	1,4	7,9	4,9	4,2
2007	2,8	6,2	1,6	2,5	4,0	3,7	2,2	6,0	<b>1,6</b>	5,2	3,5	3,1	1,9	6,2	4,5	2,5
2008*	1,3	6,4	-0,6	1,3	3,4	1,2	0,7	-2,0	<b>-1,0</b>	1,0	1,9	1,7	0,2	7,8	1,5	0,5
2009*	-1,9	1,8	-1,0	-2,3		-2,0	-1,8	-5,0	<b>-2,0</b>	-0,9	-2,0	-1,2	-1,6	1,8	-1,2	-1,4
2007																
IV trimestre	2,3	6,9	1,8	1,7	3,5	3,3	2,2	5,6	<b>0,1</b>	3,6	4,1	2,8	1,9	6,6	4,0	2,2
2008																
I trimestre	1,9	7,0	-0,7	2,8	3,1	2,7	2,0	-1,2	<b>0,3</b>	0,9	3,6	2,5	0,9	8,2	2,6	1,7
II trimestre	1,9	7,1	0,6	2,0	3,5	1,8	1,2	-0,7	<b>-0,4</b>	2,4	3,3	2,1	0,6	9,3	2,2	0,7
III trimestre	1,2	6,8	-1,3	0,8	2,9	0,9	0,6	0,1	<b>-1,1</b>	0,0	1,9	1,4	0,5	9,1	1,4	0,3
IV trimestre**	-0,5			-1,6	2,6	-0,7	-1,0		<b>-2,6</b>		-0,6	0,5	-2,1			

**Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (valori concatenati anno 2000). Variazioni percentuali tendenziali. Dati destagionalizzati.**

Periodo	UK	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	JP	US	Area euro 15	EU 15	EU 27
2005	2,1	6,3	9,2	3,9	10,6	7,8	4,0	3,5	3,6	4,3	6,5	1,9	2,9	1,7	1,8	2,0
2006	2,8	6,8	10,4	4,1	12,2	7,8	4,1	3,2	6,2	5,9	8,5	2,0	2,8	2,9	2,9	3,1
2007	3,0	6,0	6,3	4,4	10,3	8,9	1,1	3,9	6,7	6,8	10,4	2,4	2,0	2,7	2,7	2,9
2008*	0,7	4,2	-2,4	3,6	-2,3	3,4	0,9	2,1	5,0	4,0	7,1	-0,1	1,2	0,9	1,7	1,0
2009*	-2,8	1,7	-4,7	1,1	-6,9	-4,0	-1,6	0,7	2,0	0,6	2,7	-2,4	-1,6	-1,9		-1,8
2007																
IV trimestre	3,0	5,5	4,4	4,4	8,2	9,2	0,3	4,6	6,6	5,5	14,3	2,0	2,3	2,1	2,1	2,5
2008																
I trimestre	2,6	4,9	0,2	4,1	0,5	7,0	1,4	3,1	6,1	5,9	9,3	1,4	2,5	2,1	2,1	2,3
II trimestre	1,7	4,6	-1,1	4,0	-1,9	5,3	1,5	3,6	5,8	4,7	7,9	0,6	2,1	1,4	1,4	1,7
III trimestre	0,3	4,2	-3,5	3,5	-5,2	2,8	0,5	2,5	5,6	3,5	6,6	-0,3	0,7	0,6	0,6	0,8
IV trimestre**	-1,8	1,0		3,0	-10,5	-1,4	-1,0				2,7		-0,2	-1,2		-1,1

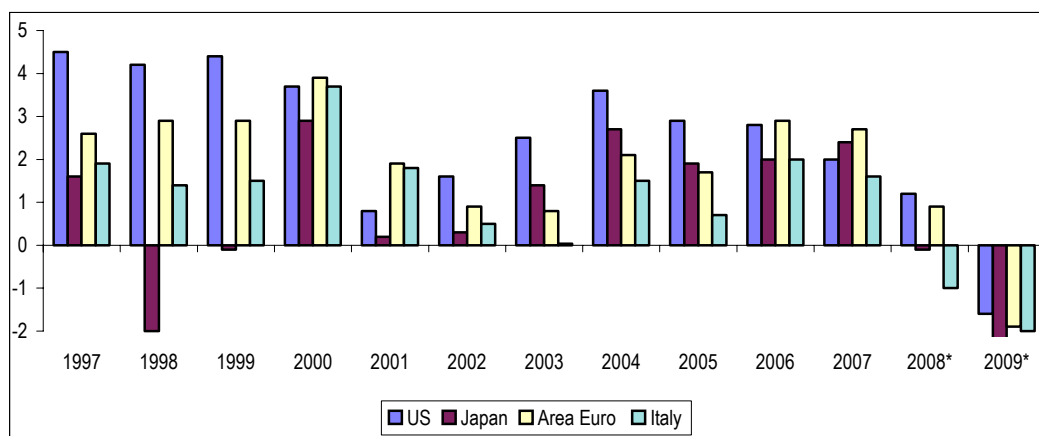
Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché tale revisione non comprende il 2007.

Fonte: Eurostat (per Bulgaria, Estonia, Lettonia, Olanda, Romania e Slovacchia dati non destagionalizzati), ISTAT.

\*Commissione Europea: "Interim forecast" gennaio 2009. Stime per il 2008 e previsioni per il 2009. Per l'Italia dati Istat (per il 2008 dato provvisorio).

\*\*Stime Eurostat. Per l'Italia stime preliminari ISTAT e revisione dei trimestri precedenti.

**Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 1997-2007**



Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché tale revisione non comprende il 2007.

Fonte: Eurostat, ISTAT

\* Per il 2008 stime e per il 2009 previsioni della Commissione europea, gennaio 2009

# 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



**Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale (base 2000=100) e variazione tendenziale dell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati.**

	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU27	Area euro	
2006	111,1	108,5	112,2	100,1	106,6	102,9	134,1	<b>98,2</b>	117,3	106,5	126,0	103,1	121,6	112,0	97,0	106,1	105,7	108,4	108,1	
2007	114,0	109,0	119,1	102,2	108,6	104,3	143,8	<b>98,0</b>	117,6	109,0	132,9	104,9	126,9	116,5	97,3	109,0	107,5	111,9	111,7	
2008	113,4	108,8	119,1	98,7	101,1	101,6	144,0	<b>93,8</b>	113,3	110,5		100,7	125,9	112,9	94,6			110,1	109,8	
2007																				
IV trim.	114,3	111,3	121,2	103,0	109,8	105,4	147,6	<b>97,7</b>	119,8	114,5	135,5	104,9	128,0	116,3	97,5	110,6	108,2	113,8	113,7	
2008																				
I trim.	115,4	111,3	122,6	100,5	108,1	105,1	149,0	<b>98,1</b>	117,5	110,2	137,1	104,1	128,1	116,4	96,8	110,2	108,3	113,7	113,9	
II trim.	114,8	111,7	121,8	99,6	103,7	103,2	144,5	<b>96,9</b>	118,1	112,0	137,0	101,2	126,1	114,8	95,9	109,2	107,4	112,2	112,0	
III trim.	113,9	109,1	120,4	99,7	100,5	102,5	145,3	<b>94,5</b>	115,7	111,2	137,1	103,1	123,7	112,4	94,3	107,9	104,9	110,5	109,8	
IV trim.	106,1	104,2	111,8	95,3	93,3	95,6	137,2	<b>87,4</b>	103,0	108,7		97,3	117,7	104,3	90,1				104,0	
VI trim 2008	-7,2	-6,4	-7,8	-7,5	-15,0	-9,3	-7,0	<b>-10,5</b>	-14,0	-5,1		-7,2	-8,0	-10,3	-7,7					-8,5

Fonte: Eurostat e ISTAT - Dati annuali corretti per i giorni lavorativi

Nota: per il Belgio e l'Olanda dati provvisori sui dati trimestrali. Per la Grecia, la Spagna, il Lussemburgo stime sui dati trimestrali.

Nota: la produzione industriale riguarda beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas e acqua; sono escluse le costruzioni.

Categorie C, D e E dell' International Standard Industrial Classification di All Economic Activities Rev.3, (compatibile con NACE Rev.1).

**Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali**

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE
2005	1,3	1,0	-0,1	1,0	4,1	0,6	4,7	<b>0,7</b>	2,9	0,5	1,1	-0,3	1,4	0,3
2006	1,4	2,0	0,6	2,1	3,9	1,0	4,3	<b>1,9</b>	3,7	1,8	1,5	0,5	1,8	1,7
2007	1,8	2,7	1,7	1,3	3,0	1,7	3,6	<b>1,0</b>	4,5	2,5	1,7	0,0	2,2	2,2
2007														
III trim.	1,7	2,9	1,6	1,0	2,9	1,7	3,5	<b>1,8</b>	4,7	2,4	1,5	0,0	2,1	1,9
IV trim.	1,9	2,2	1,7	1,5	2,3	1,7	3,5	<b>1,3</b>	5,0	2,4	1,5	0,7	1,9	1,7
2008														
I trim.	1,9	1,6	1,7	1,3	1,7	1,5	2,4	<b>1,4</b>	5,2	1,9	1,9	0,9	2,0	1,8
II trim.	1,8	1,1	1,5	1,5	0,3	1,1	0,3	<b>1,2</b>	5,0	1,7	1,8	1,2	1,6	1,4
III trim.	1,4	-0,3	1,5	1,1	-0,8	0,6	-1,1	<b>0,4</b>	4,5	1,2	1,7	-0,2	0,8	0,7

**Tav. 1.4 (segue) - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'Unione Europea. Variazioni percentuali tendenziali**

	CZ	EE	CY	LV	LT	HU	MT	PL	SI	SK	UK	EU 15	Area EU 27 euro	
2005	1,0	2,0	3,6	1,5	2,5	0,0	1,3	1,0	-0,1	1,4	1,3	1,0	1,0	1,0
2006	1,6	5,4	1,8	4,8	1,7	0,6	1,3	1,9	1,5	2,3	0,7	1,5	1,6	1,6
2007	2,7	0,7	3,2	3,5	2,9	-0,1	3,0	2,5	3,0	2,1	0,7	1,6	1,8	1,8
2007														
III trim.	2,5	1,4	3,5	1,9	3,6	0,0	3,0	14,8	3,1	2,1	0,9	1,7	1,9	1,9
IV trim.	2,3	0,2	2,8	5,1	3,0	-1,1	3,1	14,9	3,4	2,3	0,7	1,7	1,8	1,8
2008														
I trim.	2,6	2,0	2,4	5,6	0,9	-1,7	2,8	-5,4	3,3	2,8	0,8	1,6	1,7	1,7
II trim.	2,3	-0,5	2,7	3,4	-0,6	-2,0	2,9	-6,2	3,1	2,9		1,3	1,3	1,4
III trim.	1,9	-0,3	3,5	0,2	-1,0	-0,9	2,0	-7,0	2,9	3,2		0,7	0,8	0,9

Fonti: Eurostat e ISTAT

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



**Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.**

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area EU 27 euro	
2006	8,3	3,9	9,9	8,9	8,5	9,2	4,5	<b>6,8</b>	4,6	3,9	4,8	7,8	7,7	7,0	5,4	4,1	4,6	7,7	8,3	8,2
2007	7,5	3,8	8,4	8,3	8,3	8,3	4,6	<b>6,1</b>	4,1	3,2	4,4	8,1	6,9	6,1	5,3	3,9	4,6	7,0	7,4	7,1
2008	7,1	3,3	7,3		11,3	7,7	6,3		4,4	2,8	3,8	7,7	6,4	6,2		4,0	5,8	7,1	7,5	7,0
2007																				
IV trimestre	7,1	3,3	8,0	8,0	8,6	7,8	4,7	<b>6,3</b>	4,1	2,9	4,1	7,8	6,6	5,9	5,1	3,8	4,8	6,8	7,2	6,9
2008																				
I trimestre	7,1	3,2	7,6	7,8	9,3	7,6	5,0	<b>6,6</b>	4,1	2,8	4,0	7,6	6,3	5,9	5,2	3,9	4,9	6,8	7,2	6,8
II trimestre	7,0	3,2	7,4	7,5	10,6	7,7	5,6	<b>6,7</b>	4,3	2,8	3,7	7,7	6,3	5,8	5,4	4,0	5,4	7,0	7,4	6,9
III trimestre	7,2	3,5	7,2	7,5	11,8	7,7	6,6	<b>6,7</b>	4,4	2,7	3,7	7,8	6,4	6,1	5,8	4,1	6,1	7,2	7,5	7,0
IV trimestre	7,1	3,8	7,2		13,7	8,0	7,8		4,7	2,8	3,8	7,9	6,5	6,8		4,0	6,9	7,5	7,9	7,3

Fonti: Eurostat - ISTAT

**Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione maschile. Dati destagionalizzati.**

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area EU 27 euro	
2006	7,4	3,3	10,2	5,6	6,3	8,5	4,6	<b>5,4</b>	3,6	3,5	4,3	6,6	7,4	6,9	5,8	4,3	4,6	7,1	7,4	7,6
2007	6,7	3,5	8,5	5,2	6,4	7,8	5,0	<b>4,9</b>	3,4	2,8	3,9	6,7	6,5	5,8	5,6	3,9	4,7	6,4	6,6	6,6
2008	6,7	3,0	7,4		10,1	7,3	7,4		3,3	2,6	3,6	6,6	6,1	5,9		4,1	6,1	6,7	6,9	6,6
2007																				
IV trimestre	6,4	3,1	8,1	5,1	6,9	7,3	5,2	<b>4,6</b>	3,2	2,6	3,6	6,3	6,3	5,5	5,3	3,9	4,9	6,2	6,5	6,4
2008																				
I trimestre	6,5	2,9	7,5	5,1	7,7	7,1	5,8	<b>4,9</b>	3,1	2,6	3,7	6,4	5,9	5,5	5,5	3,9	5,1	6,2	6,5	6,3
II trimestre	6,4	2,7	7,4	4,9	9,1	7,2	6,6	<b>4,9</b>	3,2	2,5	3,5	6,6	6,0	5,5	5,8	4,1	5,6	6,5	6,7	6,4
III trimestre	6,9	3,0	7,3	5,0	10,6	7,3	7,7	<b>5,0</b>	3,3	2,5	3,5	6,7	6,2	5,9	6,3	4,2	6,5	6,8	7,0	6,6
IV trimestre	6,7	3,8	7,4		12,9	7,7	9,4		3,7	2,7	3,6	6,9	6,4	6,7		4,2	7,5	7,3	7,4	7,1

Fonti: Eurostat - ISTAT

**Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati.**

Periodo	BE	DK	DE	GR	ES	FR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK	JP	US	EU 15	Area EU 27 euro	
2006	9,3	4,5	9,5	13,6	11,6	10,1	4,2	<b>8,8</b>	6,0	4,4	5,2	9,1	8,1	7,2	4,9	3,9	4,6	8,5	9,4	8,9
2007	8,5	4,2	8,3	12,8	10,9	8,9	4,2	<b>7,9</b>	5,1	3,6	5,0	9,7	7,2	6,4	5,0	3,7	4,5	7,8	8,4	7,8
2008	7,6	3,7	7,2		13,0	8,2	4,8		5,7	3,0	4,1	9,0	6,7	6,5		3,8	5,4	7,6	8,3	7,5
2007																				
IV trimestre	8,0	3,5	7,9	12,1	10,9	8,4	4,0	<b>9,4</b>	5,2	3,3	4,6	9,5	6,9	6,3	4,7	3,7	4,7	7,5	8,2	7,5
2008																				
I trimestre	7,8	3,5	7,6	11,7	11,4	8,2	3,9	<b>9,8</b>	5,4	3,1	4,3	9,1	6,8	6,4	4,8	3,8	4,8	7,5	8,2	7,4
II trimestre	7,6	3,7	7,4	11,3	12,5	8,2	4,4	<b>9,9</b>	5,7	3,1	3,9	9,0	6,7	6,3	4,8	3,9	5,1	7,6	8,2	7,4
III trimestre	7,7	4,0	7,1	11,2	13,3	8,2	5,2	<b>9,6</b>	5,8	2,9	4,0	9,1	6,7	6,4	5,2	3,9	5,6	7,6	8,2	7,4
IV trimestre	7,5	3,8	6,9		14,8	8,3	5,8		5,9	2,8	4,1	9,0	6,7	6,9		3,8	6,1	7,8	8,4	7,6

Fonti: Eurostat - ISTAT

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



**Tav. 1.8 - Indice dei prezzi al consumo e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre nei paesi EU15 (2000=100)**

Periodo	BE	DK	DE	ES	FR	GR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	UK
2006	113,0	112,3	109,6	121,3	111,7	122,0	123,5	<b>115,1</b>	115,0	114,4	112,2	120,5	107,6	109,0	110,0
2007	115,1	114,2	112,1	124,7	113,4	125,5	129,6	<b>117,2</b>	117,7	116,3	114,6	123,4	110,3	111,4	112,5
2008	120,3	118,1	115,0	129,8	116,6	130,7	134,9	<b>121,1</b>	121,7	119,1	118,3	126,6	114,8	115,2	116,6
2007															
IV trimestre	116,5	115,2	113,3	127,2	114,6	128,0	131,7	<b>118,3</b>	119,3	116,8	116,1	124,6	111,4	113,2	113,6
2008															
I trimestre	118,4	116,8	114,1	127,6	115,4	128,6	132,9	<b>119,6</b>	120,1	117,7	117,0	125,3	113,2	113,4	114,1
II trimestre	120,5	118,4	115,0	130,6	117,1	131,7	135,3	<b>121,0</b>	122,2	119,4	118,6	127,5	114,8	115,3	116,4
III trimestre	121,5	118,7	115,8	130,6	117,2	130,9	136,2	<b>122,2</b>	122,6	119,9	119,0	127,2	115,6	116,1	117,9
IV trimestre	120,6	118,6	115,2	130,3	116,7	131,7	135,1	<b>121,6</b>	121,8	119,5	118,7	126,5	115,6	116,0	118,0
IV trim. 2008	3,5	3,0	1,7	2,5	1,8	2,9	2,6	<b>2,8</b>	2,1	2,3	2,2	1,5	3,8	2,4	3,9

Fonte: OCSE

**Tav. 1.9 - Indice armonizzato dei prezzi al consumo nei paesi dell'area euro (base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali**

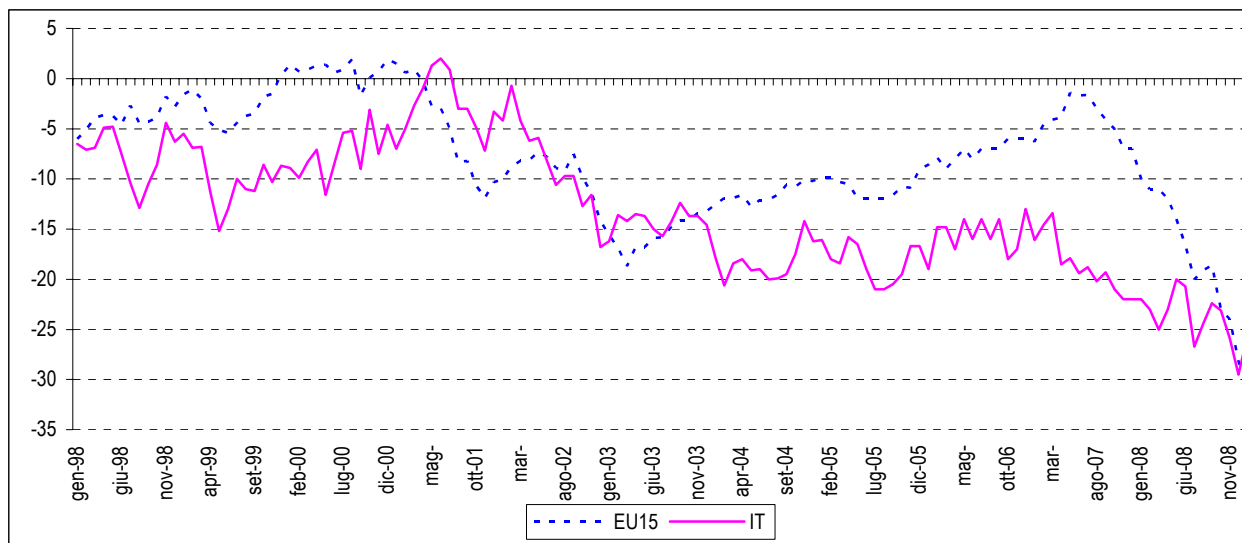
Periodo	BE	DE	ES	FR	GR	IE	IT	LU	NL	AT	PT	FI	SE	Area euro 13
2006	2,3	1,8	3,6	1,9	3,3	2,7	<b>2,2</b>	3,0	1,7	1,7	3,0	1,3	1,5	2,2
2007	1,8	2,3	2,8	1,6	3,0	2,9	<b>2,0</b>	2,7	1,6	2,2	2,4	1,6	1,7	2,1
2008	4,5	2,8	4,1	3,2	4,2	3,1	<b>3,5</b>	4,1	2,2	3,2	2,7	3,9	3,3	3,3
gen-08	3,5	2,9	4,4	3,2	3,9	3,1	<b>3,1</b>	4,2	1,8	3,1	2,9	3,5	3,0	3,2
feb-08	3,6	3,0	4,4	3,2	4,5	3,5	<b>3,1</b>	4,2	2,0	3,1	2,9	3,3	2,9	3,3
mar-08	4,4	3,3	4,6	3,5	4,4	3,7	<b>3,6</b>	4,4	1,9	3,5	3,1	3,6	3,3	3,6
apr-08	4,1	2,6	4,2	3,4	4,4	3,3	<b>3,6</b>	4,3	1,7	3,4	2,5	3,3	3,2	3,3
mag-08	5,1	3,1	4,7	3,7	4,9	3,7	<b>3,7</b>	4,8	2,1	3,7	2,8	4,1	3,7	3,7
giu-08	5,8	3,4	5,1	4,0	4,9	3,9	<b>4,0</b>	5,3	2,3	4,0	3,4	4,3	4,0	4,0
lug-08	5,9	3,5	5,3	4,0	4,9	3,6	<b>4,0</b>	5,8	3,0	3,8	3,1	4,3	3,8	4,1
ago-08	5,4	3,3	4,9	3,5	4,8	3,2	<b>4,2</b>	4,8	3,0	3,6	3,1	4,6	4,1	3,8
set-08	5,5	3,0	4,6	3,3	4,7	3,2	<b>3,9</b>	4,8	2,8	3,7	3,2	4,7	4,2	3,6
ott-08	4,8	2,5	3,6	3,0	4,0	2,7	<b>3,6</b>	3,9	2,5	3,0	2,5	4,4	3,4	3,1
nov-08	3,2	1,4	2,4	1,9	3,0	2,1	<b>2,7</b>	2,0	1,9	2,3	1,4	3,5	2,4	2,1
dic-08	2,7	1,1	1,5	1,2	2,2	1,3	<b>2,4</b>	0,7	1,7	1,5	0,8	3,4	2,1	1,6
gen-09	2,1	0,9	0,8	0,8	2,0	1,1	<b>1,4</b>	0,0	1,7	1,2	0,1	2,5	2,0	1,1

Fonte: Eurostat

Dati provvisori anno 2008 e gennaio 2008 per Austria, Olanda, Area euro

## 1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

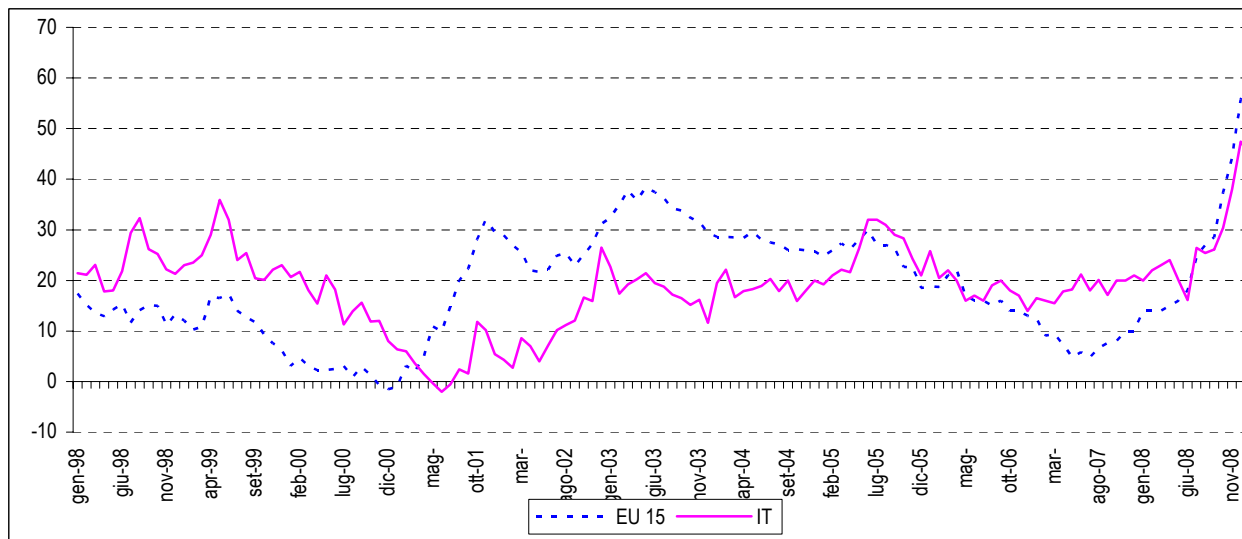
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate

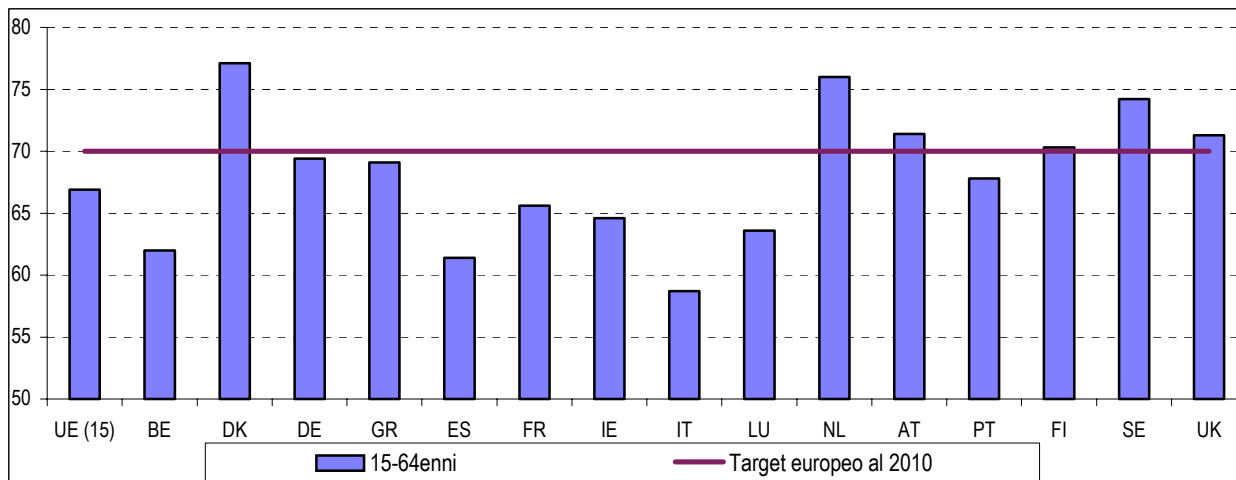


Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

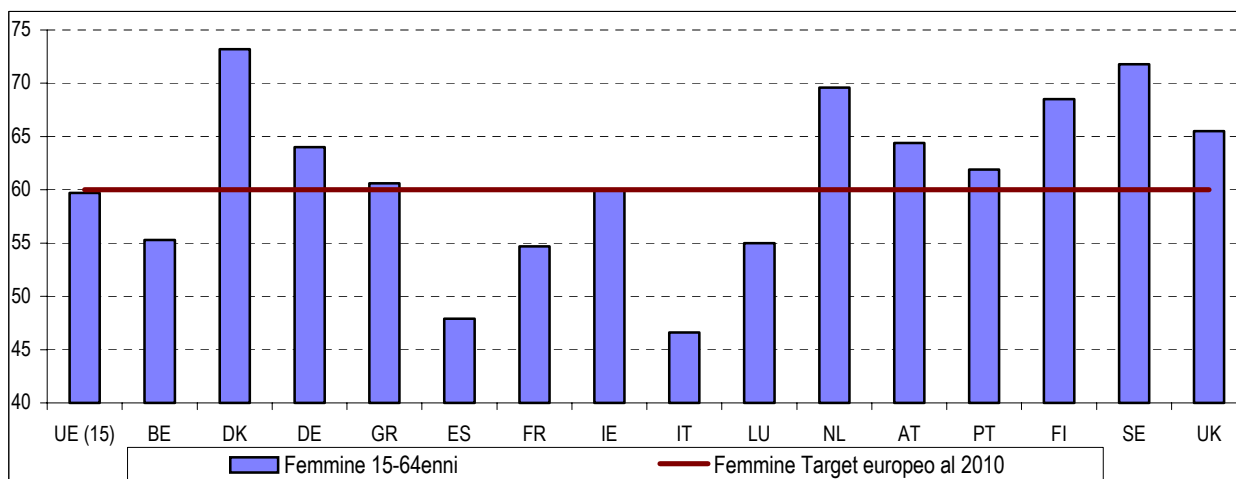
## 2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2007)



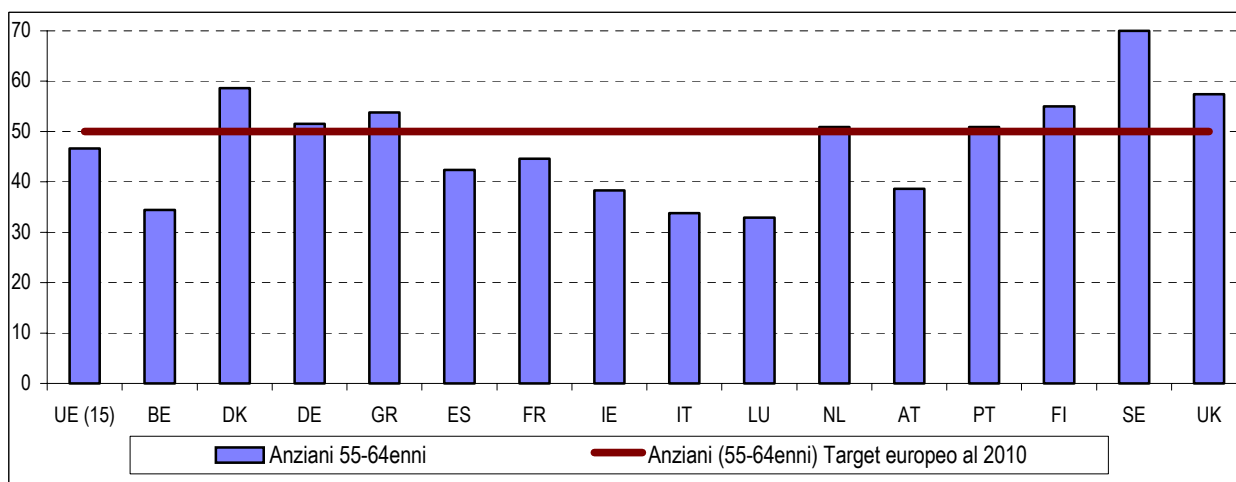
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne 15-64enni paesi Ue e target europeo al 2010. (Valori % - media 2007)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani 55-64enni paesi UE e target europeo al 2010. (valori % - media 2007)



Fonte: Eurostat

### 3. Occupazione

**Tav. 3.1 - Occupati per sesso, per condizione nella professione, per tipo di orario di lavoro, per settore di attività**

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Orario lavoro	Carat. occup.	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	2.841	1.909	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	2.897	2.026	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	13.939	9.049	16.915	6.073	3.054	2.222	982	5.026	1.900	15.080
2007	23.222	14.057	9.165	17.167	6.055	3.163	2.269	924	5.048	1.955	15.295
2006											
II trimestre	23.187	14.071	9.116	17.015	6.172	3.102	2.214	979	5.016	1.897	15.294
III trimestre	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	2.924	2.249	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trimestre	23.018	13.895	9.123	16.961	6.057	3.123	2.313	1.019	5.042	1.932	15.025
2007											
I trimestre	22.846	13.833	9.013	16.838	6.008	3.027	2.126	895	4.989	1.917	15.045
II trimestre	23.298	14.121	9.177	17.155	6.143	3.136	2.305	915	5.092	1.978	15.313
III trimestre	23.417	14.197	9.220	17.326	6.092	3.223	2.361	947	5.099	1.954	15.417
IV trimestre	23.326	14.076	9.250	17.350	5.976	3.266	2.282	938	5.012	1.972	15.404
2008											
I trimestre	23.170	13.915	9.255	17.103	6.067	3.300	2.189	875	4.919	1.915	15.462
II trimestre	23.581	14.180	9.401	17.496	6.085	3.460	2.443	859	5.028	1.971	15.724
III trimestre	23.518	14.171	9.347	17.650	5.868	3.317	2.406	918	5.046	1.988	15.566
Variazioni tendenziali percentuali											
2004	0,7	0,6	1,0	2,0	-2,5	-0,9	-3,1	2,4	-0,9	5,2	0,7
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	1,9	6,2	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	1,5	2,5	2,3	0,7	5,4	9,7	3,7	0,0	-0,7	2,8
2007	1,0	0,8	1,3	1,5	-0,3	3,6	2,1	-5,9	0,4	2,9	1,4
2006											
II trimestre	2,4	2,0	2,9	3,0	0,7	7,1	8,1	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trimestre	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	5,0	10,6	2,5	0,4	-2,0	3,1
IV trimestre	1,5	0,8	2,4	1,4	1,5	4,8	9,0	2,0	-0,8	0,9	2,3
2007											
I trimestre	0,4	0,2	0,8	0,9	-0,8	-1,3	0,7	-1,6	0,7	-0,1	0,6
II trimestre	0,5	0,4	0,7	0,8	-0,5	1,1	4,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
III trimestre	1,8	1,5	2,3	2,0	1,4	10,2	5,0	-7,1	0,2	5,5	2,5
IV trimestre	1,3	1,3	1,4	2,3	-1,3	4,6	-1,3	-7,9	-0,6	2,0	2,5
2008											
I trimestre	1,4	0,6	2,7	1,6	1,0	9,0	2,9	-2,2	-1,4	-0,1	2,8
II trimestre	1,2	0,4	2,4	2,0	-0,9	10,3	6,0	-6,1	-1,3	-0,4	2,7
III trimestre	0,4	-0,2	1,4	1,9	-3,7	2,9	1,9	-3,1	-1,0	1,8	1,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

**Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)**

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	3.860	2.749	6.609	2.825	2.002	4.827	2.658	1.879	4.537
2005	3.923	2.775	6.697	2.854	2.025	4.879	2.663	1.912	4.575
2006	3.961	2.856	6.817	2.915	2.071	4.986	2.734	1.935	4.669
2007	3.989	2.884	6.874	2.946	2.102	5.047	2.795	1.990	4.785
2006									
II trimestre	3.964	2.850	6.814	2.938	2.087	5.025	2.773	1.970	4.743
III trimestre	3.993	2.858	6.851	2.924	2.059	4.984	2.726	1.920	4.646
IV trimestre	3.969	2.890	6.858	2.903	2.089	4.992	2.718	1.933	4.651
2007									
I trimestre	3.956	2.857	6.812	2.903	2.073	4.976	2.740	1.934	4.674
II trimestre	3.997	2.882	6.879	2.947	2.090	5.037	2.816	2.023	4.839
III trimestre	4.007	2.892	6.900	2.971	2.113	5.084	2.817	2.021	4.839
IV trimestre	3.997	2.906	6.903	2.961	2.131	5.092	2.808	1.982	4.789
2008									
I trimestre	3.964	2.916	6.881	2.947	2.124	5.071	2.794	2.057	4.850
II trimestre	4.043	2.942	6.985	2.957	2.163	5.120	2.815	2.050	4.865
III trimestre	4.048	2.922	6.970	3.000	2.164	5.164	2.831	2.022	4.852

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

**Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)**

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	9.343	6.630	15.973	4.278	2.153	6.431	13.622	8.783	22.404
2005	9.440	6.712	16.151	4.298	2.113	6.411	13.738	8.825	22.563
2006	9.610	6.862	16.472	4.330	2.187	6.516	13.939	9.049	22.988
2007	9.730	6.976	16.706	4.327	2.189	6.516	14.057	9.165	23.222
2006									
II trimestre	9.675	6.907	16.582	4.396	2.209	6.605	14.071	9.116	23.187
III trimestre	9.643	6.837	16.480	4.342	2.178	6.521	13.986	9.015	23.001
IV trimestre	9.590	6.912	16.502	4.305	2.211	6.517	13.895	9.123	23.018
2007									
I trimestre	9.599	6.864	16.463	4.234	2.149	6.384	13.833	9.013	22.846
II trimestre	9.760	6.996	16.755	4.361	2.181	6.543	14.121	9.177	23.298
III trimestre	9.796	7.026	16.822	4.401	2.194	6.595	14.197	9.220	23.417
IV trimestre	9.765	7.019	16.784	4.311	2.231	6.542	14.076	9.250	23.326
2008									
I trimestre	9.705	7.097	16.802	4.211	2.158	6.369	13.915	9.255	23.170
II trimestre	9.815	7.155	16.970	4.365	2.246	6.611	14.180	9.401	23.581
III trimestre	9.879	7.108	16.987	4.292	2.239	6.531	14.171	9.347	23.518

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	1,6	0,8	1,2	-0,3	0,1	-0,1	1,6	3,8	2,5
2005	1,6	0,9	1,3	1,1	1,1	1,1	0,2	1,8	0,8
2006	1,0	2,9	1,8	2,1	2,3	2,2	2,7	1,2	2,1
2007	0,7	1,0	0,8	1,1	1,5	1,2	2,2	2,8	2,5
2006									
II trimestre	1,0	3,7	2,1	2,7	1,1	2,0	3,7	2,7	3,3
III trimestre	1,5	3,5	2,3	2,1	1,9	2,0	3,0	0,4	1,9
IV trimestre	1,1	2,7	1,8	1,5	4,3	2,6	0,8	0,1	0,5
2007									
I trimestre	0,9	1,1	1,0	0,4	1,2	0,7	0,8	0,8	0,8
II trimestre	0,8	1,1	1,0	0,3	0,1	0,2	1,5	2,7	2,0
III trimestre	0,4	1,2	0,7	1,6	2,6	2,0	3,3	5,3	4,1
IV trimestre	0,7	0,6	0,6	2,0	2,0	2,0	3,3	2,5	3,0
2008									
I trimestre	0,2	2,1	1,0	1,5	2,5	1,9	2,0	6,3	3,8
II trimestre	1,2	2,1	1,5	0,3	3,5	1,6	-0,0	1,3	0,5
III trimestre	1,0	1,0	1,0	1,0	2,4	1,6	0,5	0,0	0,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

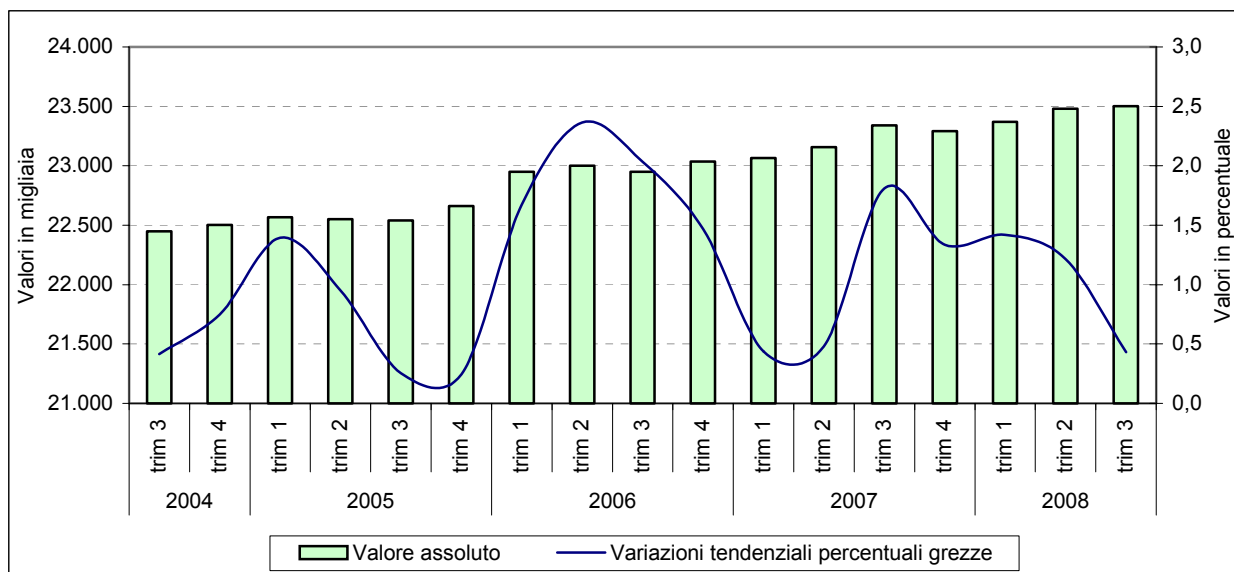
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	1,0	1,4	1,2	-0,4	-0,3	-0,4	0,6	1,0	0,7
2005	1,0	1,2	1,1	0,5	-1,9	-0,3	0,9	0,5	0,7
2006	1,8	2,2	2,0	0,7	3,5	1,6	1,5	2,5	1,9
2007	1,3	1,7	1,4	-0,1	0,1	-0,0	0,8	1,3	1,0
2006									
II trimestre	2,3	2,6	2,4	1,4	4,0	2,2	2,0	2,9	2,4
III trimestre	2,1	2,1	2,1	-0,1	5,8	1,8	1,4	3,0	2,0
IV trimestre	1,1	2,5	1,7	0,3	2,3	0,9	0,8	2,4	1,5
2007									
I trimestre	0,7	1,0	0,9	-1,0	0,1	-0,6	0,2	0,8	0,4
II trimestre	0,9	1,3	1,0	-0,8	-1,3	-0,9	0,4	0,7	0,5
III trimestre	1,6	2,8	2,1	1,4	0,7	1,1	1,5	2,3	1,8
IV trimestre	1,8	1,5	1,7	0,1	0,9	0,4	1,3	1,4	1,3
2008									
I trimestre	1,1	3,4	2,1	-0,6	0,4	-0,2	0,6	2,7	1,4
II trimestre	0,6	2,3	1,3	0,1	3,0	1,0	0,4	2,4	1,2
III trimestre	0,8	1,2	1,0	-2,5	2,1	-1,0	-0,2	1,4	0,4

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

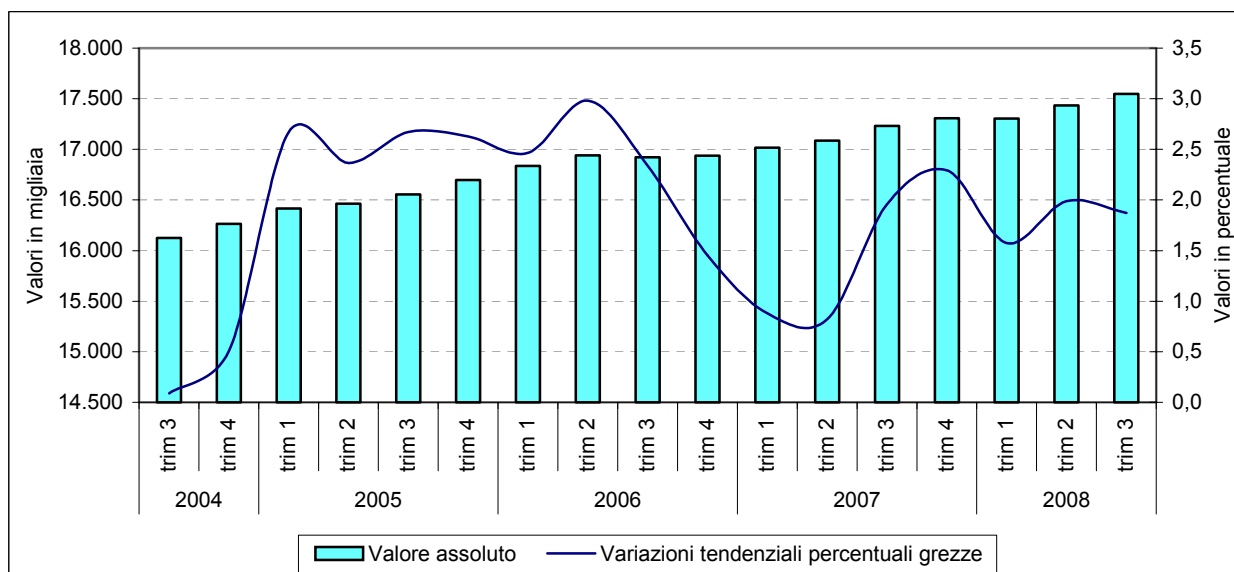
### 3. Occupazione

**Fig. 3.1 - Occupazione totale nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze**



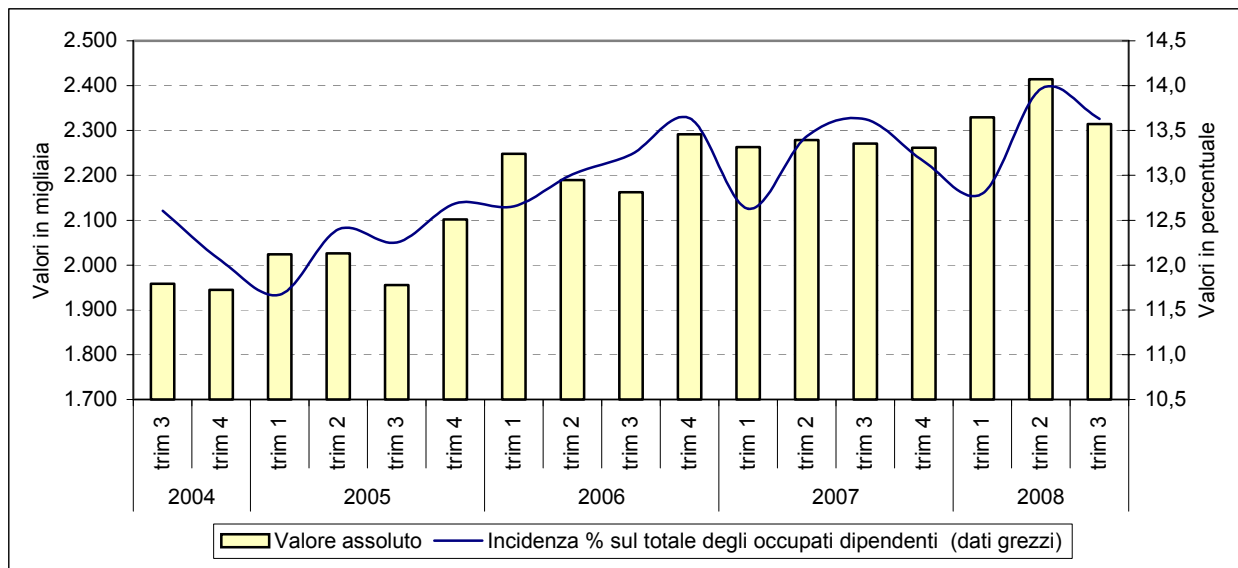
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

**Fig. 3.2 - Occupati dipendenti nell'indagine sulle forze di lavoro (serie destagionalizzata - valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze**



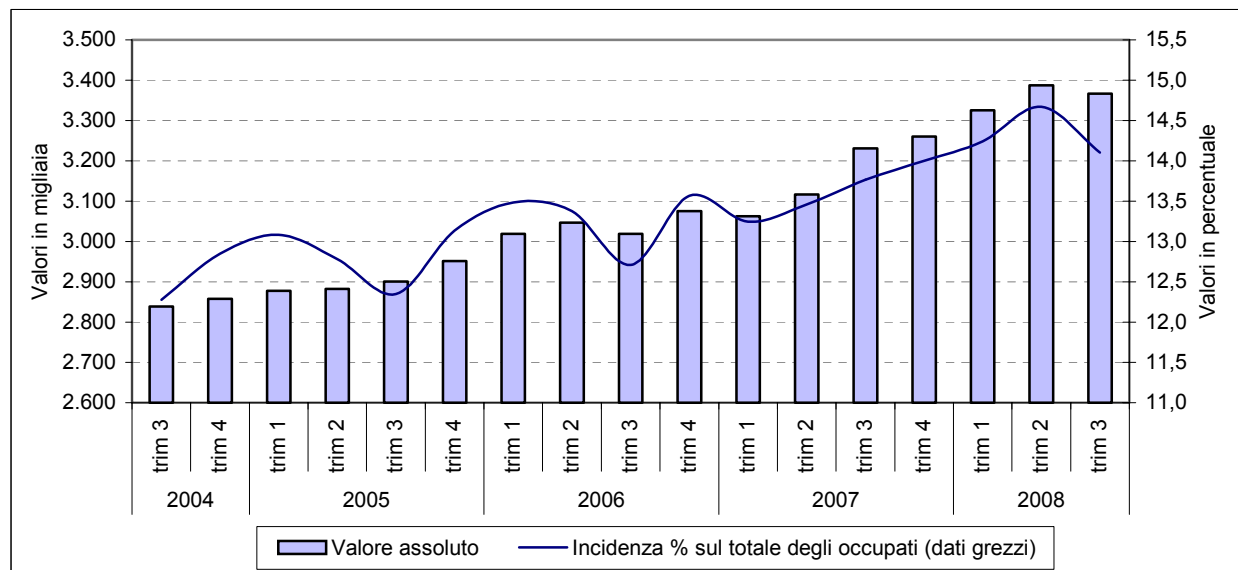
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

**Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate**



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

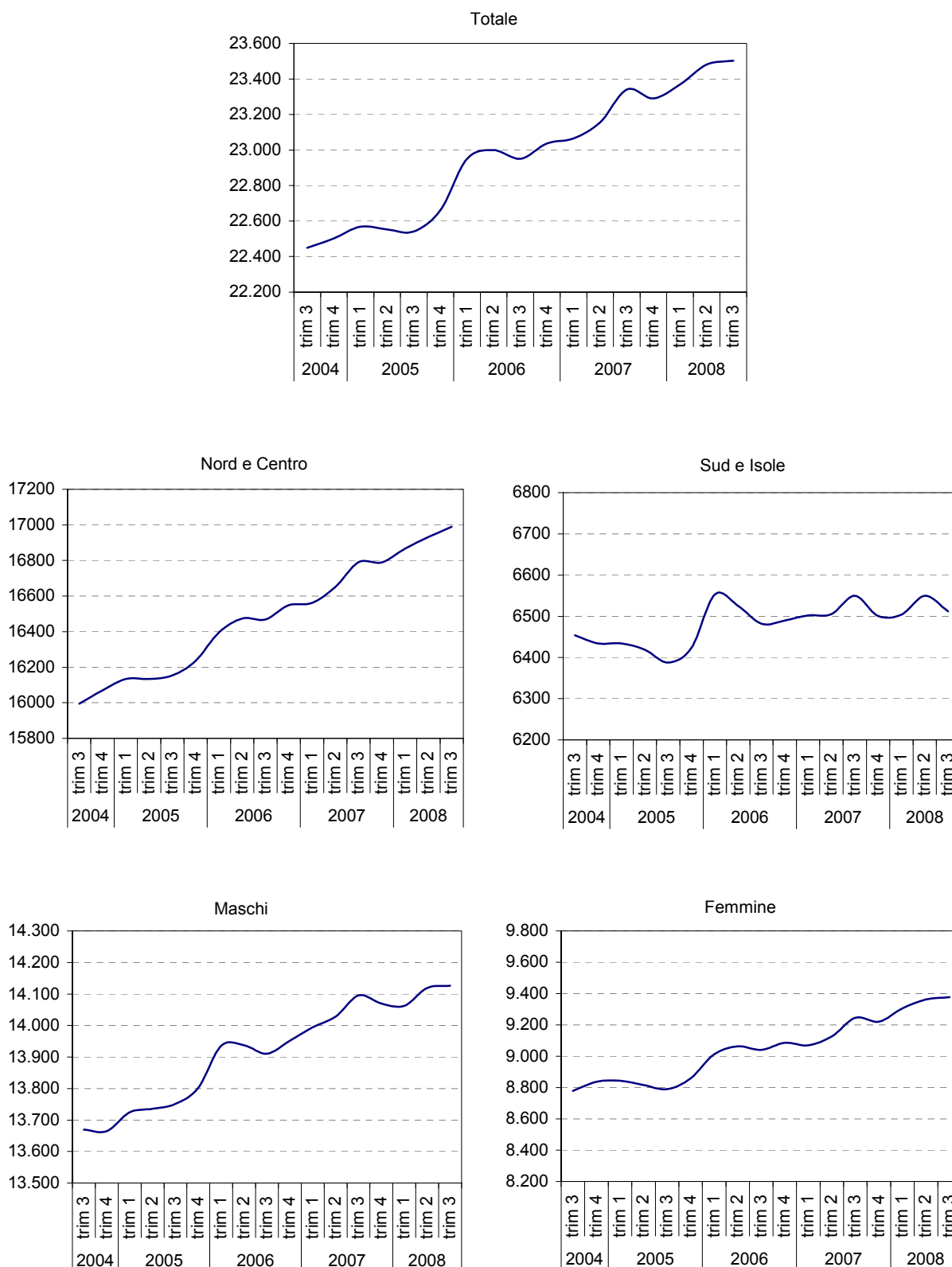
**Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale nell'indagine sulle forze di lavoro - Serie destagionalizzate**



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per aree geografiche e sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

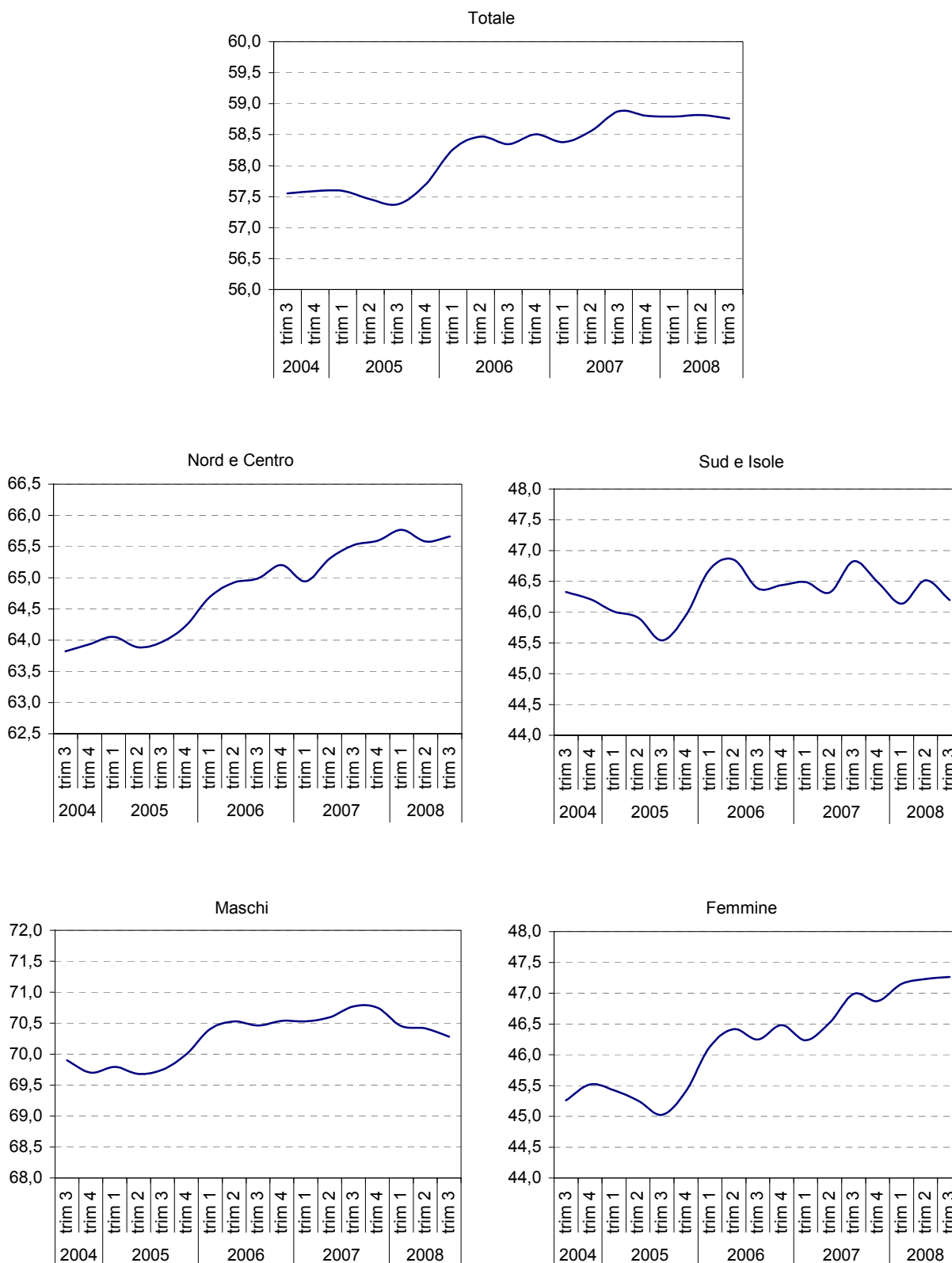
**Tav. 3.4 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)**

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	74,4	54,3	64,4	75,8	55,7	65,8	71,9	50,2	60,9	74,1	53,5	63,8	61,8	30,7	46,1	69,7	45,2	57,4
2005	74,6	54,5	64,6	75,8	56,0	66,0	71,4	50,8	61,0	74,0	53,8	64,0	61,9	30,1	45,8	69,7	45,3	57,5
2006	75,2	56,0	65,7	76,8	57,0	67,0	72,9	51,3	62,0	75,0	54,9	65,0	62,3	31,1	46,6	70,5	46,3	58,4
2007	75,4	56,4	66,0	77,5	57,5	67,6	73,0	51,8	62,3	75,3	55,3	65,4	62,2	31,1	46,5	70,7	46,6	58,7
2006																		
II trimestre	75,2	55,8	65,6	77,4	57,5	67,5	73,8	52,2	62,9	75,4	55,2	65,4	63,2	31,5	47,2	71,1	46,7	58,9
III trimestre	75,8	56,0	66,0	77,0	56,6	66,9	72,7	51,0	61,7	75,3	54,7	65,0	62,5	31,0	46,6	70,7	46,1	58,4
IV trimestre	75,3	56,6	66,0	76,4	57,4	67,0	72,4	51,2	61,7	74,8	55,2	65,0	62,1	31,5	46,6	70,3	46,7	58,5
2007																		
I trimestre	75,0	56,0	65,6	76,8	56,8	66,9	71,9	50,5	61,1	74,6	54,5	64,6	61,1	30,6	45,7	69,9	46,0	57,9
II trimestre	75,6	56,4	66,1	77,6	57,2	67,6	73,7	52,9	63,2	75,6	55,6	65,7	62,7	31,0	46,7	71,1	46,8	58,9
III trimestre	75,6	56,4	66,1	78,0	57,8	68,0	73,4	52,6	62,9	75,7	55,7	65,7	63,2	31,2	47,0	71,3	46,9	59,1
IV trimestre	75,3	56,7	66,0	77,6	58,2	68,0	73,0	51,3	62,0	75,3	55,5	65,4	62,0	31,7	46,7	70,6	46,9	58,7
2008																		
I trimestre	74,6	56,9	65,9	77,2	57,7	67,6	72,7	53,3	62,9	74,8	56,0	65,5	60,3	30,6	45,3	69,7	46,9	58,3
II trimestre	75,9	57,2	66,6	77,1	58,6	67,9	72,9	53,0	62,9	75,4	56,3	65,9	62,5	31,8	47,0	70,8	47,5	59,2
III trimestre	76,0	56,7	66,4	77,8	58,5	68,2	73,3	52,2	62,7	75,7	55,9	65,8	61,5	31,7	46,4	70,7	47,2	59,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

Fig. 3.6 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

### 3. Occupazione

**Tav. 3.5 - Occupazione totale nei Conti Nazionali per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.**

Periodo	Occupazione Totale in termini di unità standard (livello)				
	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi vendibili	Altre attività di servizi	Totale economia
2004	5.038,4	1.823,5	9.849,4	6.273,7	24.373,0
2005	4.985,8	1.898,3	9.887,1	6.295,0	24.411,6
2006	5.037,0	1.912,9	10.117,4	6.397,4	24.825,8
2007	5.084,6	1.959,5	10.270,8	6.433,4	25.070,6
2006					
III trimestre	5.056,6	1.880,9	10.076,4	6.422,2	24.790,2
IV trimestre	5.052,4	1.926,4	10.117,6	6.400,7	24.852,0
2007					
I trimestre	5.092,4	1.930,9	10.158,7	6.415,3	24.939,5
II trimestre	5.102,9	1.976,9	10.257,1	6.377,3	25.050,6
III trimestre	5.081,2	1.960,2	10.344,0	6.470,7	25.165,6
IV trimestre	5.061,3	1.970,1	10.323,5	6.470,6	25.126,7
2008					
I trimestre	5.036,0	1.946,9	10.412,1	6.464,7	25.200,9
II trimestre	5.043,2	1.980,0	10.468,2	6.531,4	25.316,2
III trimestre	5.025,6	1.976,2	10.319,6	6.558,5	25.143,6

Nota: i dati annui non tengono conto sia della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

## 4. Disoccupazione

**Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)**

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2004	3,4	6,1	4,5	2,5	5,7	3,9	4,9	8,7	6,5	3,6	6,8	4,9	11,9	20,5	15,0	6,4	10,5	8,0
2005	3,2	6,0	4,4	2,8	5,6	4,0	4,9	8,3	6,4	3,6	6,6	4,8	11,4	19,6	14,3	6,2	10,1	7,7
2006	3,0	5,1	3,9	2,4	5,3	3,6	4,5	8,2	6,1	3,3	6,0	4,4	9,9	16,5	12,2	5,4	8,8	6,8
2007	3,0	4,8	3,8	2,1	4,5	3,1	3,9	7,2	5,3	3,0	5,4	4,0	8,9	14,9	11,0	4,9	7,9	6,1
2006																		
II trimestre	2,9	4,4	3,5	2,0	5,1	3,3	4,6	7,6	5,9	3,1	5,5	4,2	9,5	16,6	12,0	5,2	8,5	6,5
III trimestre	2,6	4,7	3,5	2,6	5,2	3,7	3,9	7,7	5,5	2,9	5,7	4,1	8,7	14,3	10,7	4,8	8,0	6,1
IV trimestre	3,2	5,5	4,2	2,6	5,0	3,7	4,8	8,6	6,4	3,5	6,3	4,7	10,0	16,0	12,2	5,6	8,8	6,9
2007																		
I trimestre	3,5	4,6	4,0	2,5	4,8	3,5	3,9	7,7	5,5	3,3	5,6	4,3	9,5	15,0	11,4	5,3	8,0	6,4
II trimestre	2,7	4,3	3,4	1,9	4,4	2,9	3,7	6,3	4,8	2,7	4,9	3,7	8,4	14,6	10,6	4,6	7,4	5,7
III trimestre	2,7	4,8	3,6	1,7	4,4	2,8	3,5	6,3	4,7	2,6	5,1	3,7	8,3	14,1	10,3	4,4	7,4	5,6
IV trimestre	3,1	5,6	4,2	2,3	4,5	3,2	4,4	8,3	6,1	3,2	6,1	4,4	9,5	15,9	11,8	5,3	8,6	6,6
2008																		
I trimestre	3,5	5,0	4,2	2,5	5,6	3,8	4,6	8,1	6,1	3,5	6,1	4,6	10,5	17,4	13,0	5,7	9,0	7,1
II trimestre	3,1	5,5	4,1	2,4	4,9	3,5	4,8	8,5	6,4	3,4	6,2	4,6	9,6	15,9	11,8	5,4	8,7	6,7
III trimestre	0,9	1,9	1,3	0,5	1,5	0,9	1,7	3,2	2,4	1,0	2,2	1,5	4,7	7,9	5,8	2,2	3,6	2,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

**Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)**

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2004	6,3	20,6	2,8	10,5	27,2	5,3	8,0	23,5	3,8
2005	6,2	21,5	2,8	10,1	27,4	5,1	7,7	24,0	3,7
2006	5,4	19,1	2,5	8,8	25,3	4,4	6,8	21,6	3,3
2007	4,9	18,2	2,2	7,9	23,3	3,8	6,1	20,3	2,8
2006									
II trimestre	5,2	17,9	2,6	8,5	24,8	4,6	6,5	20,6	3,4
III trimestre	4,8	17,1	2,2	8,0	21,5	3,9	6,1	18,9	2,9
IV trimestre	5,6	20,2	2,6	8,8	26,1	4,4	6,9	22,6	3,3
2007									
I trimestre	5,3	18,9	2,4	8,0	23,4	3,9	6,4	20,7	3,0
II trimestre	4,6	16,9	2,1	7,4	20,9	3,9	5,7	18,5	2,8
III trimestre	4,4	16,5	2,0	7,4	22,2	3,4	5,6	18,8	2,5
IV trimestre	5,3	20,8	2,2	8,6	26,8	4,2	6,6	23,2	3,0
2008									
I trimestre	5,7	18,7	2,4	9,0	24,9	4,3	7,1	21,3	3,2
II trimestre	5,4	17,4	2,4	8,7	25,0	4,3	6,7	20,4	3,2
III trimestre	4,9	17,9	2,2	7,9	21,9	3,6	6,1	19,5	2,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

**Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi**  
(valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2004	13,0	3,7	2,1	3,4	7,9	2,9	1,7	2,5	17,5	6,4	3,0	4,9
2005	11,9	3,9	1,9	3,2	9,2	3,2	1,9	2,8	18,4	6,9	2,9	4,9
2006	12,0	3,8	1,7	3,0	8,0	2,9	1,6	2,4	17,5	5,9	2,6	4,5
2007	12,9	3,5	1,8	3,0	7,2	2,6	1,4	2,1	15,3	5,4	2,3	3,9
2006												
II trimestre	10,3	3,9	1,8	2,9	6,8	2,6	1,3	2,0	15,5	6,5	2,7	4,6
III trimestre	10,3	3,2	1,5	2,6	8,2	3,0	1,8	2,6	15,0	3,8	2,7	3,9
IV trimestre	14,8	4,0	1,6	3,2	8,5	2,8	2,0	2,6	19,2	7,1	2,5	4,8
2007												
I trimestre	14,5	4,3	2,1	3,5	6,6	3,1	1,8	2,5	13,7	6,2	2,2	3,9
II trimestre	10,6	2,9	1,8	2,7	6,6	2,2	1,3	1,9	14,8	4,5	2,3	3,7
III trimestre	12,8	3,1	1,5	2,7	6,1	2,3	1,0	1,7	15,0	4,5	2,0	3,5
IV trimestre	13,5	3,9	1,8	3,1	9,7	2,8	1,4	2,3	18,0	6,6	2,5	4,4
2008												
I trimestre	10,6	4,4	2,6	3,5	6,7	3,6	1,7	2,5	18,9	6,7	2,5	4,6
II trimestre	8,7	3,7	2,3	3,1	9,8	2,1	1,8	2,4	14,2	5,8	3,5	4,8
III trimestre	12,2	3,0	1,7	2,8	8,6	2,1	1,1	1,8	15,0	4,9	2,9	4,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

**Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi**  
(valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2004	12,7	4,2	2,2	3,6	32,8	16,6	6,8	11,9	20,6	8,3	3,7	6,4
2005	12,8	4,5	2,2	3,6	34,8	15,8	6,2	11,4	21,5	8,2	3,5	6,2
2006	12,3	4,1	2,0	3,3	30,4	14,4	5,4	9,9	19,1	7,5	3,0	5,4
2007	11,8	3,8	1,8	3,0	28,9	12,7	4,9	8,9	18,2	6,7	2,8	4,9
2006												
II trimestre	10,7	4,3	1,9	3,1	29,7	13,6	5,0	9,5	17,9	7,3	2,9	5,2
III trimestre	11,0	3,3	1,9	2,9	28,1	12,6	4,7	8,7	17,1	6,4	2,8	4,8
IV trimestre	14,0	4,5	2,0	3,5	30,9	14,7	5,6	10,0	20,2	7,8	3,1	5,6
2007												
I trimestre	11,9	4,5	2,0	3,3	30,9	13,8	5,1	9,5	18,9	7,5	3,0	5,3
II trimestre	10,6	3,1	1,8	2,7	27,4	12,6	4,4	8,4	16,9	6,2	2,6	4,6
III trimestre	11,3	3,2	1,5	2,6	25,1	11,5	4,8	8,3	16,5	6,0	2,5	4,4
IV trimestre	13,5	4,4	1,9	3,2	32,4	12,8	5,3	9,5	20,8	7,2	2,9	5,3
2008												
I trimestre	11,7	4,8	2,3	3,5	30,8	15,2	6,2	10,5	18,7	8,2	3,5	5,7
II trimestre	10,6	3,8	2,5	3,4	28,8	13,6	5,6	9,6	17,4	7,0	3,5	5,4
III trimestre	11,9	3,3	1,9	2,9	28,4	12,6	5,5	9,2	17,9	6,3	3,0	4,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

**Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine**  
(valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2004	15,3	6,8	4,4	6,1	13,9	6,8	4,0	5,7	25,9	10,7	5,6	8,7
2005	17,9	6,3	4,4	6,0	14,0	7,2	3,7	5,6	24,8	10,5	5,6	8,3
2006	15,4	5,5	3,7	5,1	15,2	5,8	3,9	5,3	22,3	11,7	5,3	8,2
2007	15,2	5,9	3,3	4,9	13,0	5,5	3,2	4,5	21,4	9,2	4,9	7,2
2006												
II trimestre	12,5	5,0	3,2	4,4	15,0	5,4	3,9	5,1	21,7	11,0	5,0	7,6
III trimestre	13,6	5,3	3,6	4,7	16,1	6,0	3,6	5,2	19,6	11,1	4,9	7,7
IV trimestre	17,9	5,8	4,1	5,5	12,4	6,1	3,7	5,0	24,8	11,7	5,7	8,6
2007												
I trimestre	15,2	5,3	3,2	4,6	11,6	6,7	3,4	4,8	22,6	10,6	5,0	7,7
II trimestre	12,3	4,9	3,2	4,3	13,0	5,2	3,1	4,4	16,9	8,2	4,6	6,3
III trimestre	14,1	6,6	3,1	4,8	13,7	5,2	3,0	4,4	21,0	7,1	4,5	6,3
IV trimestre	19,3	6,8	3,7	5,6	13,7	5,0	3,4	4,5	24,9	11,1	5,6	8,3
2008												
I trimestre	13,5	5,7	3,8	5,0	16,7	6,2	4,3	5,6	20,9	9,6	6,2	8,1
II trimestre	16,8	6,5	3,9	5,5	15,0	5,1	3,8	4,9	21,3	11,0	6,4	8,5
III trimestre	16,4	5,5	3,8	5,1	9,8	5,2	3,3	4,2	24,5	10,8	4,9	7,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

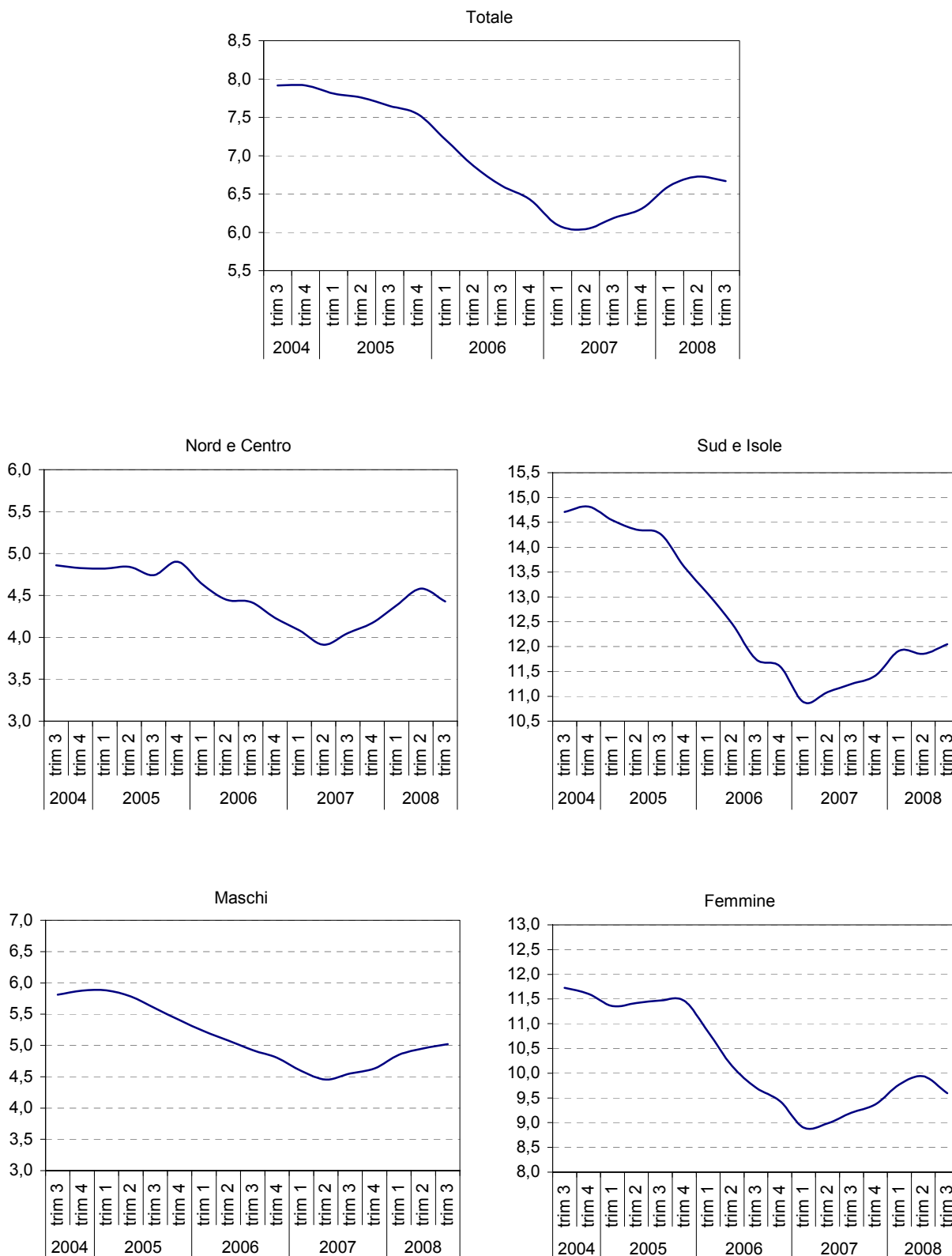
**Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine**  
(valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2004	17,7	7,9	4,7	6,8	44,6	27,2	12,1	20,5	27,2	13,2	6,6	10,5
2005	18,5	7,7	4,5	6,6	44,6	27,1	11,4	19,6	27,4	12,9	6,3	10,1
2006	17,3	7,4	4,2	6,0	40,5	22,6	9,6	16,5	25,3	11,4	5,6	8,8
2007	16,2	6,7	3,8	5,4	38,3	20,9	8,8	14,9	23,3	10,5	5,0	7,9
2006												
II trimestre	15,7	6,9	3,9	5,5	41,6	22,4	9,9	16,6	24,8	11,0	5,5	8,5
III trimestre	16,1	7,2	4,0	5,7	32,8	22,0	8,1	14,3	21,5	11,0	5,0	8,0
IV trimestre	18,1	7,6	4,5	6,3	41,2	21,8	9,1	16,0	26,1	11,4	5,6	8,8
2007												
I trimestre	16,2	7,2	3,8	5,6	38,5	21,1	8,7	15,0	23,4	10,9	5,0	8,0
II trimestre	13,7	5,9	3,6	4,9	36,9	21,3	8,4	14,6	20,9	10,0	4,8	7,4
III trimestre	15,9	6,3	3,5	5,1	36,2	20,5	8,3	14,1	22,2	9,9	4,7	7,4
IV trimestre	19,2	7,5	4,2	6,1	41,2	20,9	9,7	15,9	26,8	11,1	5,6	8,6
2008												
I trimestre	16,6	7,0	4,7	6,1	41,6	22,7	11,2	17,4	24,9	11,2	6,3	9,0
II trimestre	17,6	7,3	4,6	6,2	40,4	20,2	10,4	15,9	25,0	10,9	6,0	8,7
III trimestre	16,5	7,0	4,0	5,6	32,4	19,8	9,4	14,4	21,9	10,4	5,3	7,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica e sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 4. Disoccupazione

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

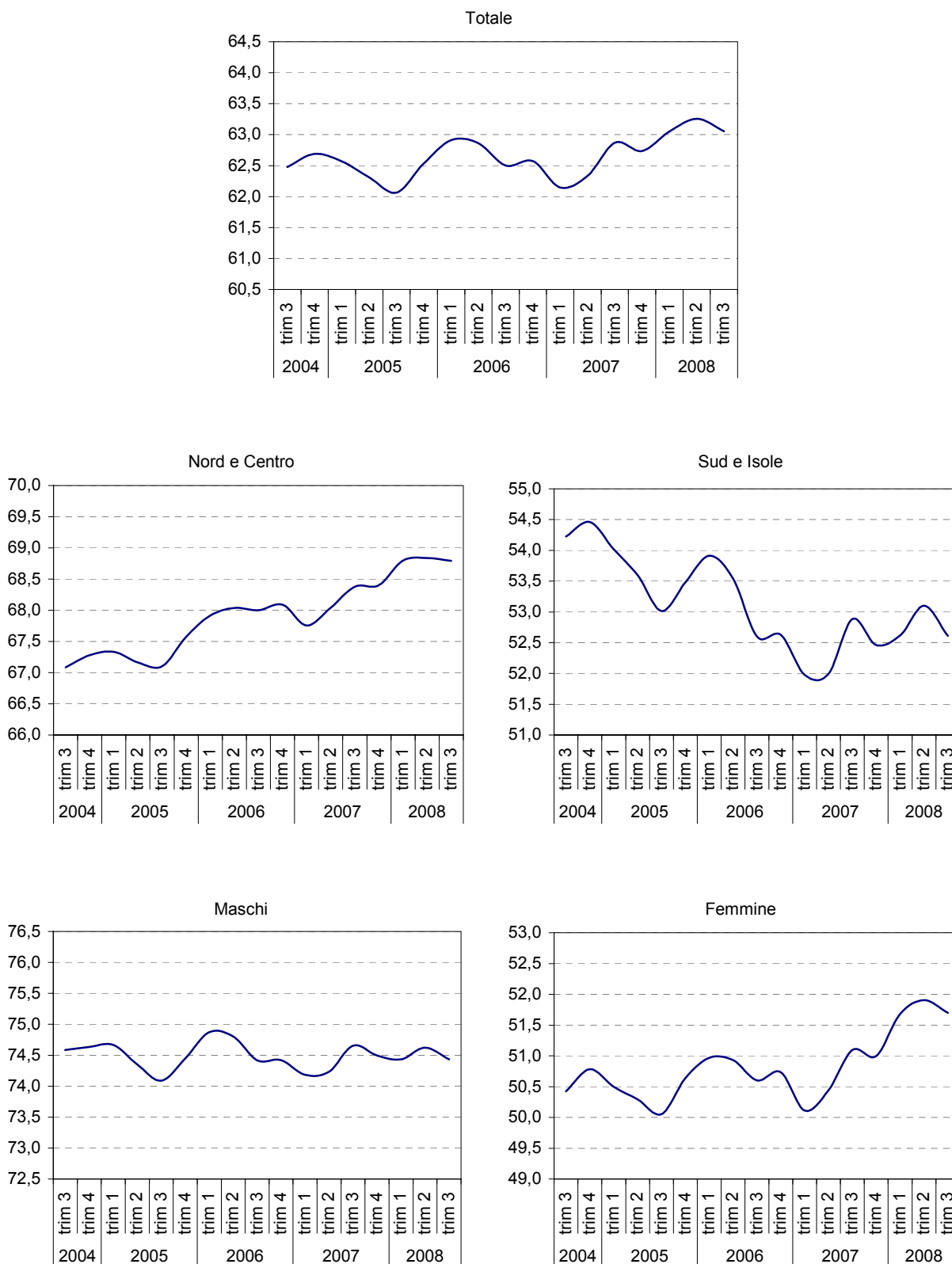
## 5. Offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2004	77,0	57,8	67,5	77,8	59,1	68,5	75,6	55,1	65,2	76,8	57,4	67,1	70,3	38,7	54,3	74,5	50,6	62,5
2005	77,2	58,0	67,6	78,0	59,4	68,8	75,2	55,5	65,2	76,8	57,6	67,3	69,9	37,5	53,6	74,4	50,4	62,4
2006	77,6	59,0	68,3	78,8	60,2	69,6	76,3	56,0	66,0	77,6	58,4	68,0	69,3	37,3	53,2	74,6	50,8	62,7
2007	77,8	59,3	68,6	79,2	60,2	69,8	76,0	55,8	65,8	77,7	58,5	68,1	68,4	36,6	52,4	74,4	50,7	62,5
2006																		
II trimestre	77,4	58,4	68,0	79,0	60,6	69,9	77,5	56,6	66,9	77,9	58,5	68,2	69,9	37,8	53,7	75,1	51,0	63,0
III trimestre	77,8	58,8	68,4	79,1	59,7	69,5	75,7	55,3	65,4	77,6	58,0	67,8	68,5	36,2	52,2	74,4	50,1	62,3
IV trimestre	77,8	59,9	68,9	78,6	60,5	69,6	76,0	56,0	65,9	77,5	58,9	68,2	69,1	37,5	53,1	74,5	51,2	62,9
2007																		
I trimestre	77,8	58,7	68,4	78,7	59,7	69,3	74,9	54,7	64,7	77,2	57,8	67,5	67,6	36,0	51,7	73,8	50,0	61,9
II trimestre	77,7	59,0	68,4	79,2	59,9	69,7	76,6	56,5	66,4	77,8	58,5	68,2	68,5	36,4	52,3	74,5	50,6	62,5
III trimestre	77,8	59,3	68,6	79,4	60,5	70,0	76,1	56,1	66,0	77,7	58,7	68,3	69,0	36,3	52,5	74,7	50,7	62,7
IV trimestre	77,7	60,0	69,0	79,4	60,9	70,3	76,5	56,0	66,1	77,9	59,1	68,5	68,6	37,7	53,0	74,6	51,4	63,0
2008																		
I trimestre	77,4	59,9	68,7	79,3	61,1	70,3	76,2	58,0	67,0	77,6	59,7	68,7	67,4	37,1	52,1	74,0	51,6	62,8
II trimestre	78,4	60,5	69,5	79,0	61,6	70,4	76,6	58,0	67,2	78,0	60,1	69,1	69,2	37,8	53,4	74,9	52,1	63,5
III trimestre	78,2	59,8	69,1	79,3	61,1	70,3	76,6	56,6	66,5	78,0	59,2	68,7	67,8	37,0	52,3	74,4	51,3	62,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

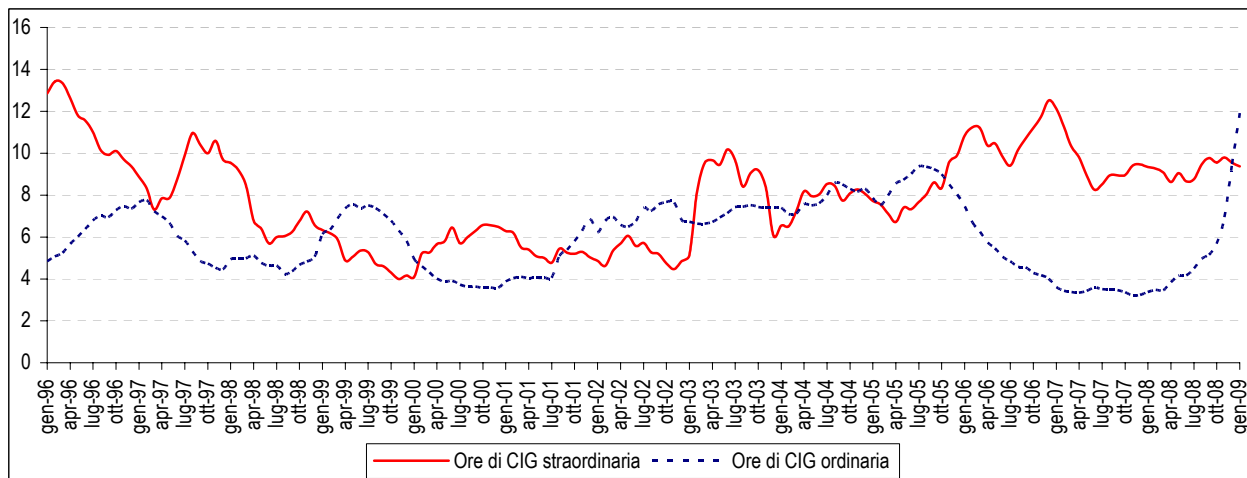
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

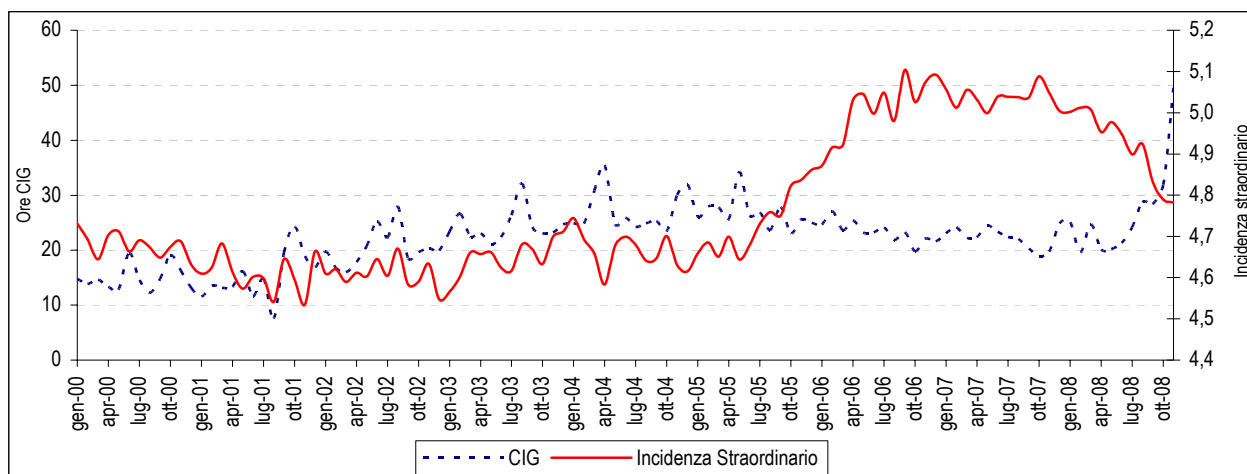
**Fig. 6.1 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria e straordinaria. Serie destagionalizzata (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni**



Fonte: INPS

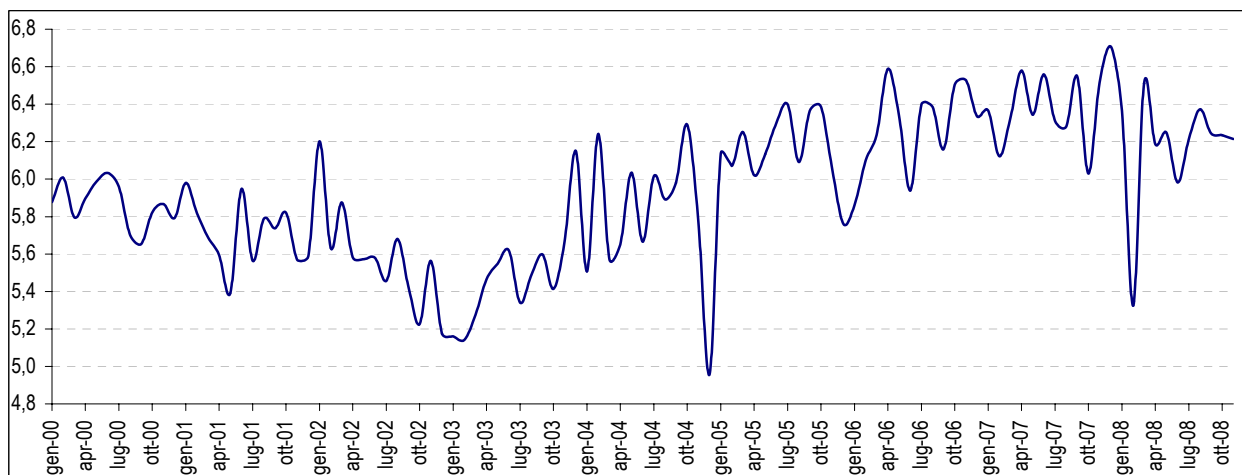
Nota: Il mese di riferimento è quello centrale tra i 5 termini della media

**Fig. 6.2 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dell'industria con più di 500 addetti. Serie destagionalizzate.**



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

**Fig. 6.3 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle imprese dei servizi con più di 500 addetti. Serie destagionalizzata.**



Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese e dei servizi con 500 e più addetti

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



**Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa integrazione totale: livello (dati in migliaia) e variazioni percentuali tendenziali. Dati grezzi.**

Periodo	Settore economico		Ripartizione geografica				Totale
	Industria in senso stretto	Edilizia	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
Livello (in migliaia)							
Media 2005	14.826,2	1.115,1	7.939,7	1.838,1	2.345,0	4.873,7	16.996,5
Media 2006	13.575,0	997,7	6.761,6	1.761,1	2.639,9	4.599,6	15.762,2
Media 2007	10.702,2	661,0	5.256,2	1.322,0	1.708,0	4.100,1	12.386,3
Media 2008	13.805,6	509,9	6.669,2	2.020,4	2.205,2	4.840,3	15.735,1
2007							
Agosto	5.551,8	363,7	2.595,9	1.052,6	961,5	2.288,8	6.898,8
Settembre	9.909,7	1.355,6	5.504,3	2.186,4	1.378,6	4.380,4	13.449,8
Ottobre	12.025,0	819,4	5.878,6	1.144,4	2.048,7	5.048,0	14.119,7
Novembre	14.167,5	478,9	5.365,4	1.675,7	1.251,7	7.502,0	15.794,8
Dicembre	10.773,3	745,8	6.253,1	1.131,2	1.075,7	3.807,9	12.267,9
2008							
Gennaio	11.172,4	608,4	4.020,8	2.070,2	1.789,9	5.012,6	12.893,4
Febbraio	11.416,8	696,5	6.493,2	1.326,2	1.628,0	3.400,9	12.848,3
Marzo	10.997,2	295,5	4.385,4	2.366,7	2.894,9	2.326,5	11.973,6
Aprile	11.443,1	400,5	4.813,6	1.841,4	2.390,1	3.291,1	12.336,2
Maggio	12.843,7	533,1	6.965,5	1.986,1	2.008,0	5.334,0	16.293,7
Giugno	10.128,3	367,3	4.796,7	1.531,0	1.480,2	4.137,7	11.945,6
Luglio	12.996,7	560,0	6.229,9	1.727,7	2.537,3	4.729,7	15.224,5
Agosto	6.968,4	206,7	2.650,7	1.377,4	1.515,1	2.366,8	7.910,0
Settembre	13.515,6	532,4	7.333,8	1.883,5	1.845,6	5.489,1	16.551,9
Ottobre	16.941,7	931,2	8.813,3	1.880,1	2.385,2	6.469,6	19.548,2
Novembre	20.998,1	472,8	9.912,7	2.769,4	2.607,8	7.832,3	23.122,1
Dicembre	26.245,6	514,8	13.615,2	3.485,4	3.380,2	7.693,5	28.174,3
2009							
Gennaio	25.577,3	400,7	12.924,4	2.839,3	3.286,3	7.972,6	27.022,6
Variazioni percentuali tendenziali							
Media 2004	-5,9	19,2	-11,5	28,5	11,6	1,1	-1,4
Media 2005	10,5	-28,3	14,6	16,1	-7,6	-0,8	6,5
Media 2006	-8,4	-10,5	-14,8	-4,2	12,6	-5,6	-7,3
Media 2007	-21,2	-33,7	-22,3	-24,9	-35,3	-10,9	-21,4
2007							
Agosto	-28,1	51,5	-41,4	1,4	-43,2	31,2	-22,5
Settembre	-35,1	139,9	-11,6	44,5	-75,4	13,5	-21,8
Ottobre	-26,1	-51,7	-21,2	-60,0	-3,2	-25,1	-26,4
Novembre	-2,5	-70,3	-31,0	30,5	-46,3	10,7	-13,1
Dicembre	-29,3	-14,5	-15,4	-60,8	-65,1	-3,4	-29,1
2008							
Gennaio	1,9	-49,4	-13,2	45,9	-40,6	27,4	-0,8
Febbraio	18,5	33,8	38,3	43,8	-16,0	5,3	19,1
Marzo	-0,1	-57,4	-19,1	48,7	76,5	-42,0	-5,5
Aprile	1,7	51,2	-25,2	142,8	15,3	24,9	3,6
Maggio	6,2	11,2	19,9	12,2	-6,1	42,6	21,1
Giugno	-6,4	-20,6	-11,3	41,8	9,4	-5,6	-2,3
Luglio	27,1	2,7	22,9	52,6	56,3	11,5	26,2
Agosto	25,5	-43,2	2,1	30,9	57,6	3,4	14,7
Settembre	36,4	-60,7	33,2	-13,9	33,9	25,3	23,1
Ottobre	40,9	13,7	49,9	64,3	16,4	28,2	38,4
Novembre	48,2	-1,3	84,8	65,3	108,3	4,4	46,4
Dicembre	143,6	-31,0	117,7	208,1	214,2	102,0	129,7
2009							
Gennaio	128,9	-34,1	221,4	37,2	83,6	59,1	109,6

Fonte: INPS

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

**Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.**

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2004	3,9	4,0	1,9	2,0	2,9	3,1	0,5	2,6
2005	3,1	2,7	0,7	2,0	3,4	3,3	0,9	2,4
2006	3,4	2,6	0,1	2,5	2,9	2,5	0,1	2,4
2007	2,8	2,4	-0,1	2,5	1,9	1,9	0,6	1,3
2006								
III trimestre	3,0	2,4	-0,9	3,3	3,1	2,4	0,2	2,2
IV trimestre	2,3	2,0	1,5	0,5	2,5	1,9	1,2	0,7
2007								
I trimestre	1,2	1,0	-0,7	1,7	2,6	1,3	2,2	-0,9
II trimestre	3,0	2,5	0,4	2,0	2,6	2,1	1,3	0,8
III trimestre	3,0	2,6	0,6	2,1	2,1	1,7	-0,3	1,9
IV trimestre	4,1	3,6	-2,5	6,3	4,4	2,5	-0,7	3,2
2008								
I trimestre	4,7	4,6	0,2	4,4	6,5	5,4	-1,3	6,7
II trimestre	3,7	4,1	-1,1	5,3	5,0	3,2	-1,6	4,9
III trimestre	6,1	5,5	-2,8	8,6	7,5	5,1	0,0	5,1

Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

(\*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

**Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.**

Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2004	3,3	3,5	0,9	2,6
2005	3,1	2,9	0,5	2,4
2006	3,1	2,5	0,2	2,3
2007	2,4	2,3	0,3	2,0
2006				
III trimestre	3,3	2,3	-0,1	2,5
IV trimestre	2,6	2,0	1,3	0,7
2007				
I trimestre	2,1	1,5	1,5	0,0
II trimestre	2,8	2,4	0,7	1,7
III trimestre	2,4	2,1	-0,2	2,4
IV trimestre	4,2	3,0	-1,3	4,3
2008				
I trimestre	5,6	5,0	-0,7	5,7
II trimestre	4,3	3,7	-1,2	5,0
III trimestre	6,7	5,3	-0,9	6,3

Nota: le variazioni annue non tengono conto della revisione dei conti economici diffusa dall'ISTAT il 12 giugno 2008, poiché non comprende i dati relativi al 2007, che della revisione del 2 marzo 2009, perché non ancora disponibile la disaggregazione del settore dei servizi.

(\*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto (valori concatenati - anno 2000).

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

**Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.**

Periodo	Indici (base 2000 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria in senso stretto	Servizi	Totale	Industria in senso stretto	Servizi
2005	112,8	113,0	112,3	3,1	2,6	3,8
2006	116,0	116,7	114,8	2,8	3,2	2,1
2007	118,7	120,0	117,0	2,8	2,8	1,8
2008	122,8	123,9	120,8	3,5	3,3	3,2
2007						
Luglio	118,5	120,0	116,7	1,8	2,7	1,9
Agosto	118,7	120,0	117,2	2,0	2,7	2,4
Settembre	118,9	120,3	117,8	1,8	2,9	1,8
Ottobre	119,5	120,8	118,0	2,0	2,5	1,8
Novembre	119,7	120,8	118,0	2,0	2,4	1,8
Dicembre	119,7	120,8	118,1	2,0	2,4	1,8
2008						
Gennaio	120,3	121,3	119,3	2,1	2,4	2,8
Febbraio	121,5	123,1	119,5	3,1	3,5	2,9
Marzo	121,5	123,1	119,5	2,8	2,8	2,9
Aprile	121,6	123,5	119,6	2,8	3,1	2,7
Maggio	122,3	123,6	119,6	3,3	3,1	2,7
Giugno	122,7	123,9	119,8	3,6	3,3	2,8
Luglio	123,6	124,7	121,9	4,3	3,9	4,5
Agosto	123,7	124,8	121,9	4,2	4,0	4,0
Settembre	123,8	124,8	121,9	4,1	3,7	3,5
Ottobre	123,8	124,8	121,9	3,6	3,3	3,3
Novembre	123,9	124,8	121,9	3,5	3,3	3,3
Dicembre	124,3	124,8	122,8	3,8	3,3	4,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

**Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.**

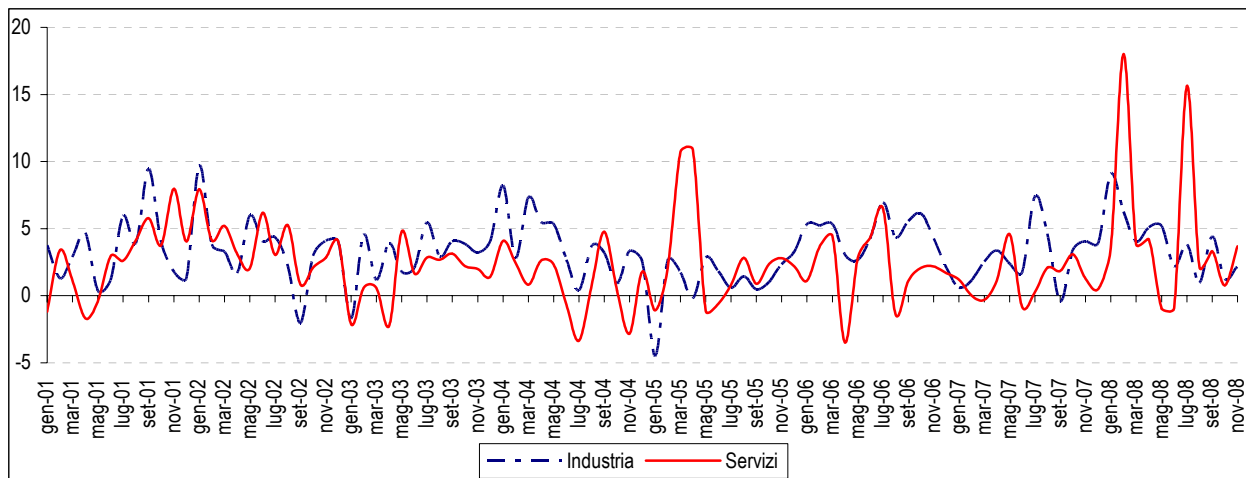
Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2004	2,7	3,4	3,7	3,6	1,8
2005	2,8	2,3	2,4	2,6	3,1
2006	3,3	4,1	4,5	3,4	2,5
2007	2,3	2,8	3,0	3,4	1,7
2006					
III trimestre	2,9	3,7	4,2	2,3	2,0
IV trimestre	2,6	3,5	3,7	3,9	1,9
2007					
I trimestre	2,0	2,6	2,5	4,9	1,4
II trimestre	2,3	2,7	3,1	3,0	1,8
III trimestre (*)	2,2	2,6	3,1	2,5	1,8
IV trimestre (*)	2,5	3,1	3,3	3,3	1,9
2008					
I trimestre (*)	5,7	6,0	6,3	4,9	5,4
II trimestre (*)	2,7	3,7	3,8	3,4	1,8
III trimestre (*)	5,6	5,3	4,6	8,2	5,9

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(\*) Stime provvisorie

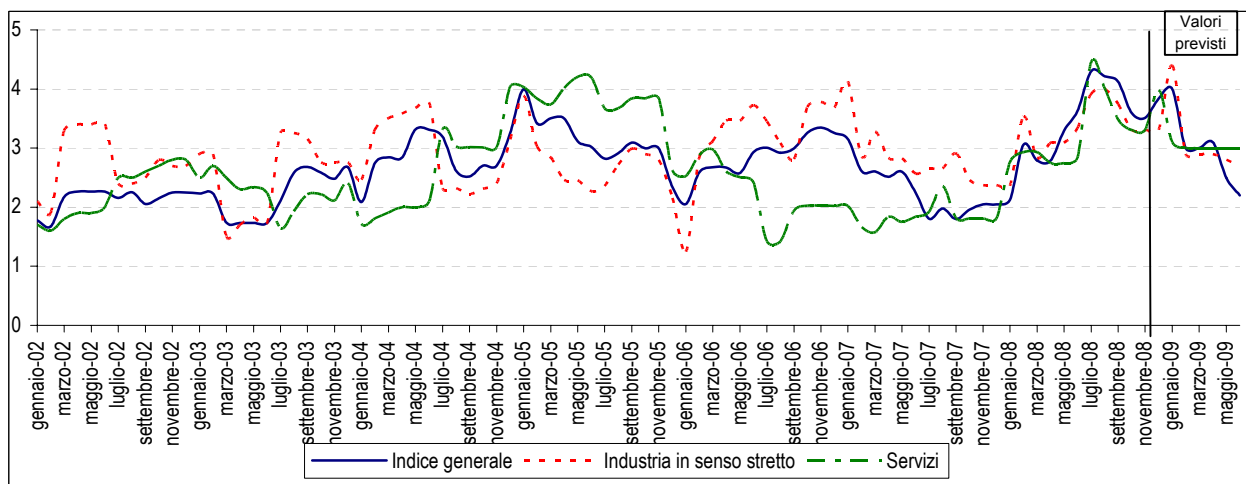
## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.4 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle imprese con più di 500 addetti. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



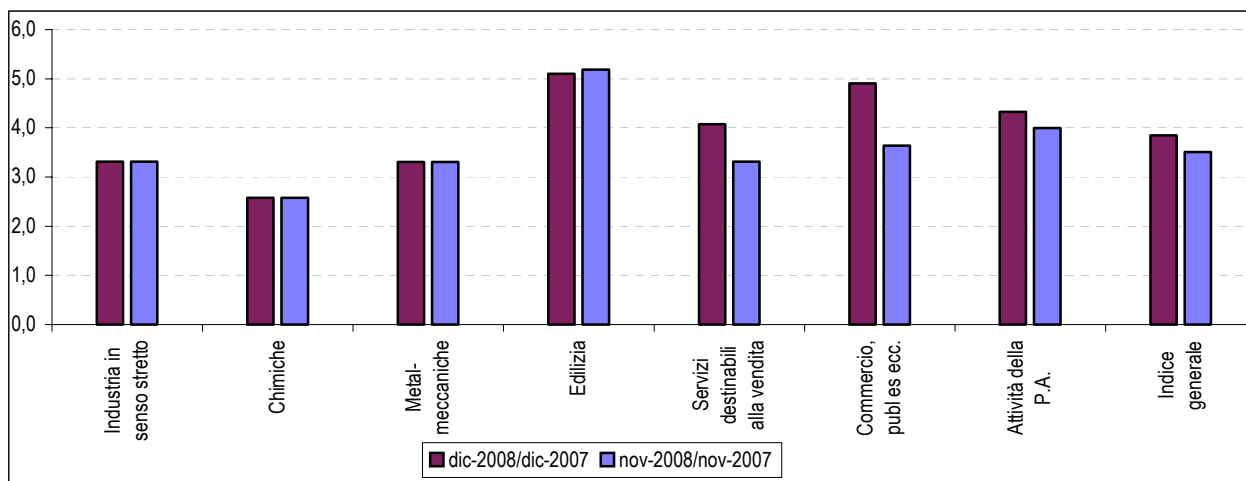
Fonte: ISTAT, Indagine sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni presso le imprese dell'industria e dei servizi con 500 e più addetti.

Fig. 6.5 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

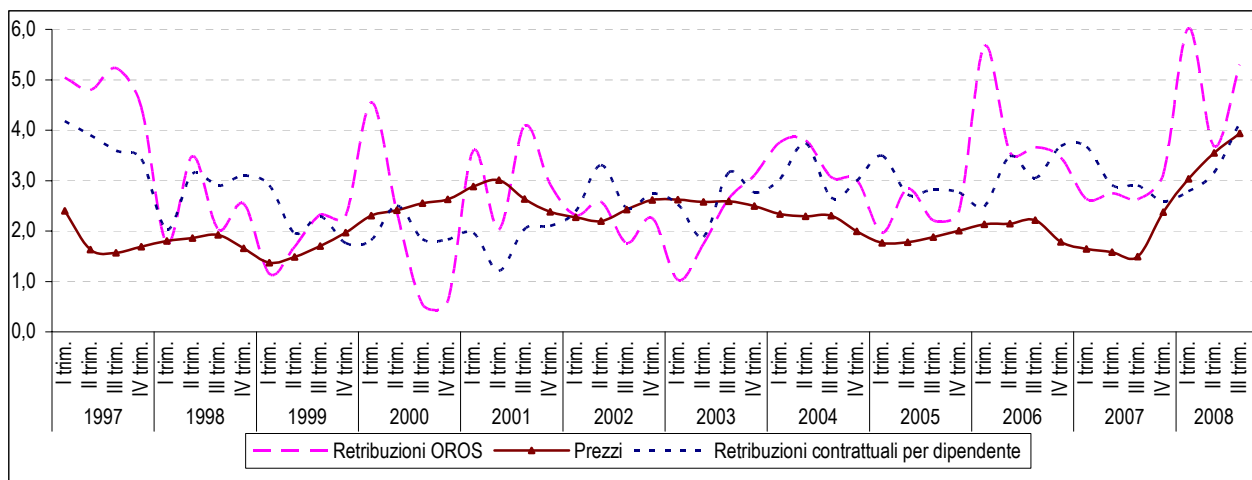
Fig. 6.6 - Indici della retribuzione oraria per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

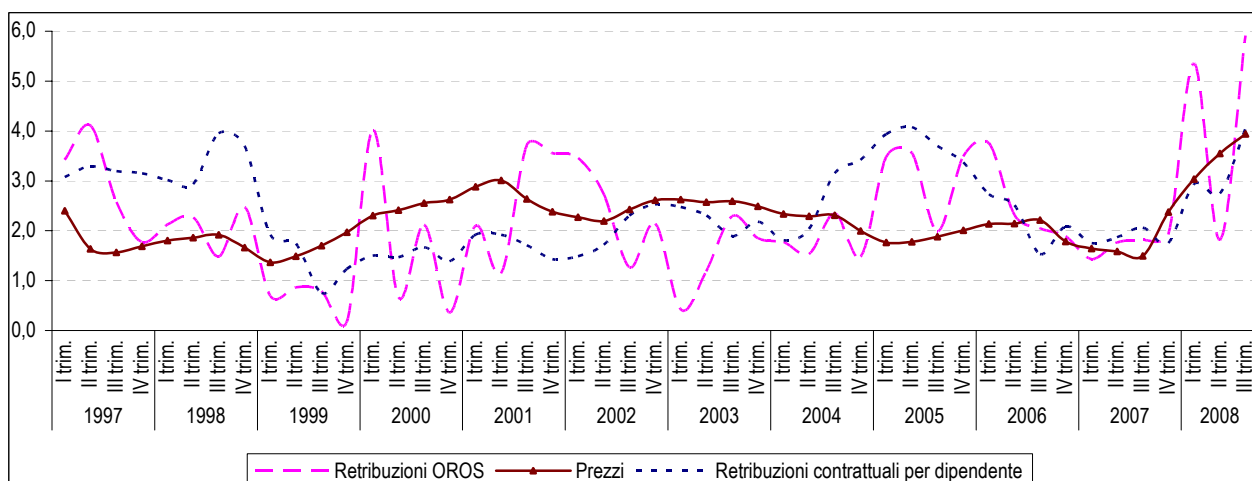
## 6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

**Fig. 6.7 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.**



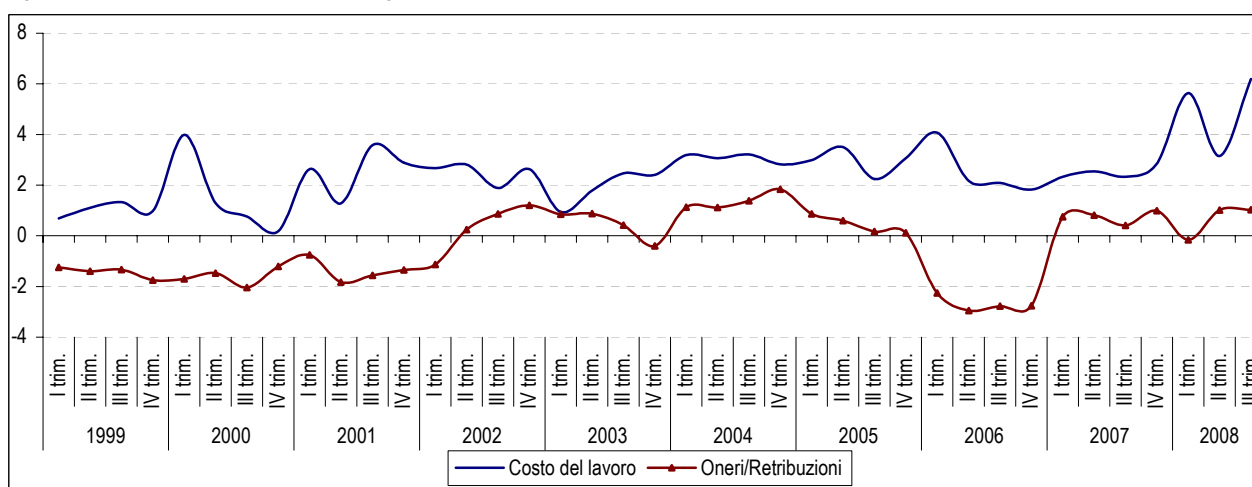
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

**Fig. 6.8 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.**



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

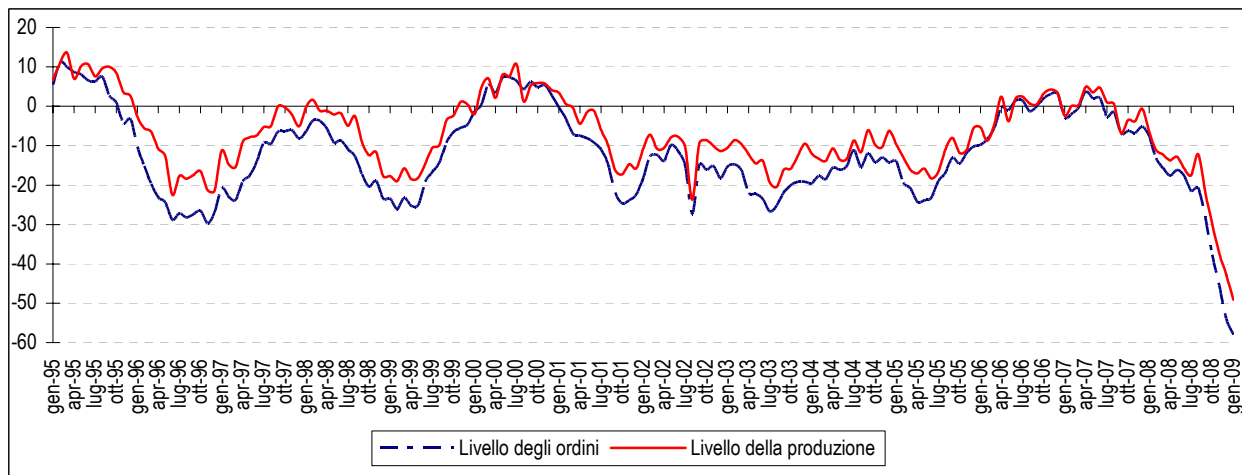
**Fig. 6.9 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.**



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

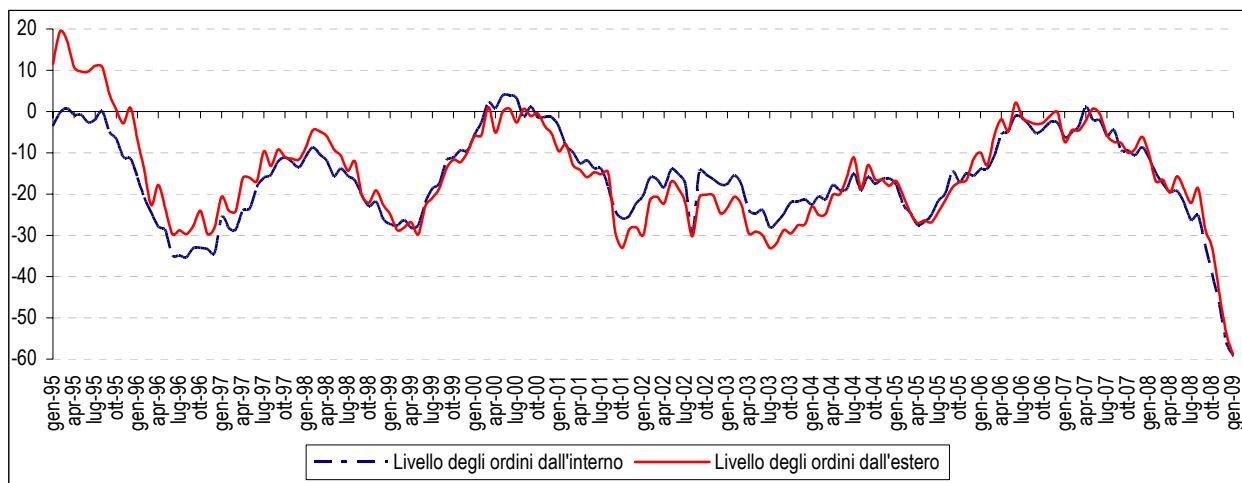
## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese industriali: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

**Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.**

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2005	-7,6	-1,6	-2,0	2,2	-3,9
2006	1,4	3,5	-0,6	4,2	2,0
2007	0,7	4,3	1,0	2,2	2,0
2008	-7,3	-6,1	-7,1	-2,9	-6,3
2007					
Agosto	2,7	5,4	1,8	0,9	3,3
Settembre	2,1	4,6	0,8	-2,5	2,2
Ottobre	-2,8	1,4	-5,3	-7,1	-2,4
Novembre	-2,5	-0,2	-5,1	-6,2	-2,6
Dicembre	1,0	0,4	-5,3	-1,6	-0,4
2008					
Gennaio	1,2	1,2	-1,9	3,1	0,9
Febbraio	1,8	-2,7	-3,1	0,9	-0,5
Marzo	0,0	-0,6	-1,4	3,3	-0,1
Aprile	0,0	-1,1	-5,2	1,4	-1,1
Maggio	-3,7	2,1	-0,7	3,6	-0,7
Giugno	-4,1	-0,4	-3,0	4,8	-1,9
Luglio	-6,5	-4,8	-5,5	-2,1	-5,4
Agosto	-1,6	-5,0	-9,4	-0,7	-3,8
Settembre	-8,5	-9,3	-7,4	-2,4	-7,9
Ottobre	-14,6	-7,4	-12,3	-13,1	-11,9
Novembre	-24,4	-17,5	-14,8	-15,1	-19,8
Dicembre	-27,8	-27,4	-21,0	-18,1	-25,6
2009					
Gennaio	-20,5	-21,1	-20,0	-16,5	-20,2

Fonte: ISAE

**Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)**

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2005	76,5	77,7	76,2	72,5	76,4
2006	78,3	78,7	77,8	74,0	77,9
2007	78,7	77,7	77,3	73,9	77,7
2008	75,8	73,7	74,1	70,1	74,3
2006					
IV trimestre	78,0	79,0	78,8	74,3	78,1
2007					
I trimestre	79,6	78,9	78,4	74,6	78,7
II trimestre	79,3	78,3	78,3	75,9	78,1
III trimestre	77,6	77,4	76,6	73,1	77,3
IV trimestre	78,4	76,0	76,1	71,9	76,6
2008					
I trimestre	78,3	75,3	75,4	70,9	76,2
II trimestre	77,9	74,9	75,2	73,0	75,7
III trimestre	76,5	74,4	74,6	71,5	75,4
IV trimestre	70,4	70,0	71,2	64,9	69,9

Fonte: ISAE

## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

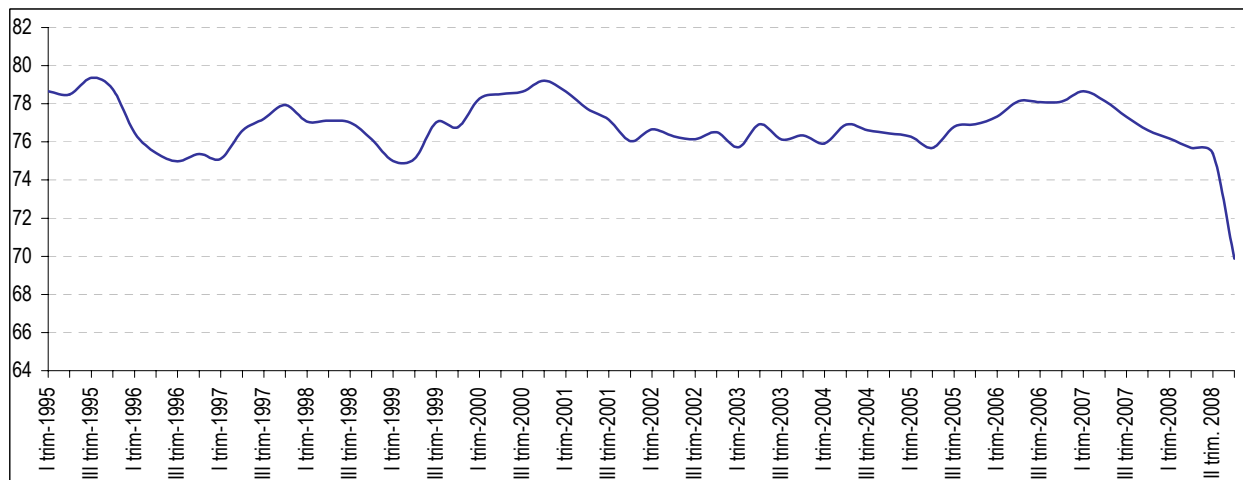
**Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.**

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2005	44,1	2,1	37,1	1,0	39,7	1,7	44,1	1,3	41,3	1,8
2006	33,1	3,7	31,3	2,3	29,8	1,6	30,6	1,4	31,8	3,0
2007	30,2	3,2	30,7	3,7	32,6	2,2	29,1	1,5	30,6	3,0
2008	39,0	2,0	41,5	2,5	42,7	2,2	38,6	1,0	40,3	1,9
2006										
IV trimestre	35,3	4,1	30,0	3,3	20,7	1,3	26,7	1,4	30,6	3,2
2007										
I trimestre	25,2	2,7	31,1	3,7	26,4	2,2	30,2	1,5	27,7	2,8
II trimestre	31,5	3,3	27,2	4,1	33,1	2,4	33,2	1,3	30,6	3,2
III trimestre	34,3	3,9	30,5	5,1	37,7	2,2	24,9	2,0	32,7	3,8
IV trimestre	29,9	2,8	34,2	2,7	33,2	1,3	28,2	1,3	31,6	2,4
2008										
I trimestre	30,5	3,4	34,5	2,5	34,8	2,2	30,4	1,0	32,4	2,7
II trimestre	37,4	3,0	39,7	3,0	39,7	1,9	37,3	1,1	38,5	2,6
III trimestre	38,7	1,4	42,2	1,3	44,7	1,0	40,9	0,7	40,9	1,3
IV trimestre	49,4	0,3	49,7	0,8	51,8	0,6	46,0	0,4	49,6	0,5

Fonte: ISAE

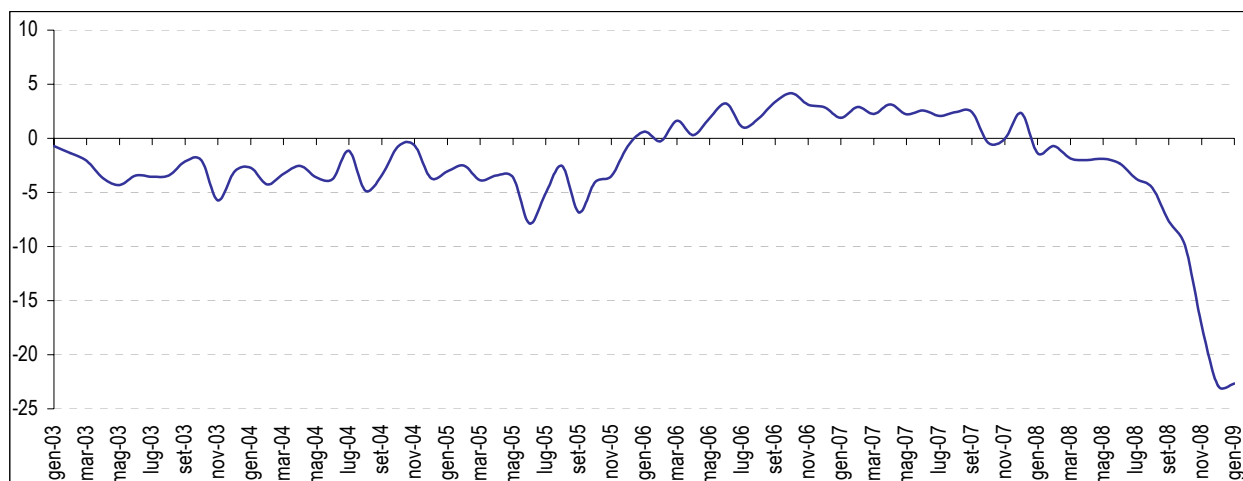
## 7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.3 - Indagine presso le imprese industriali: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.



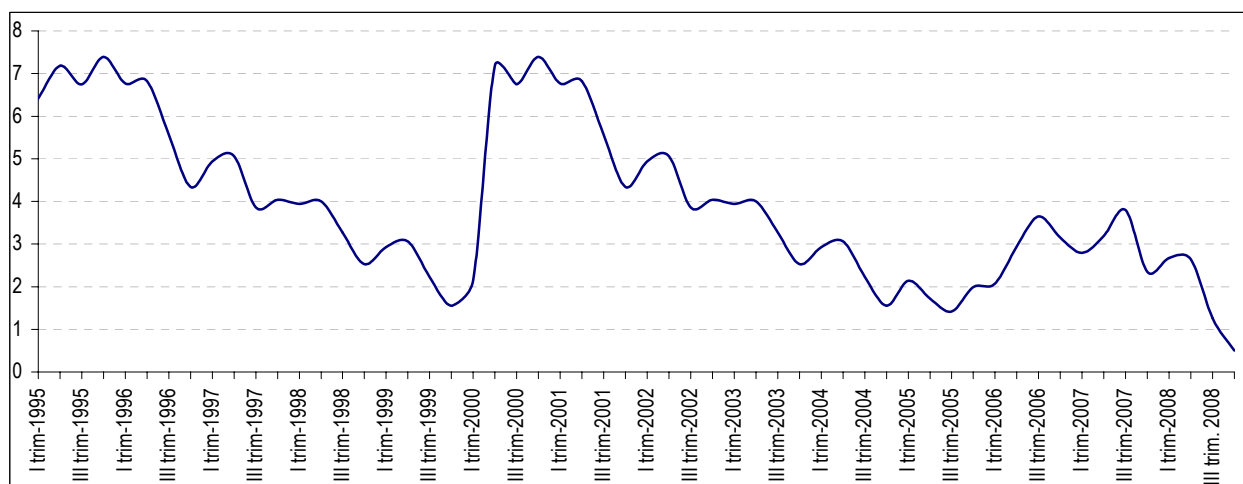
Fonte: ISAE

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese industriali: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

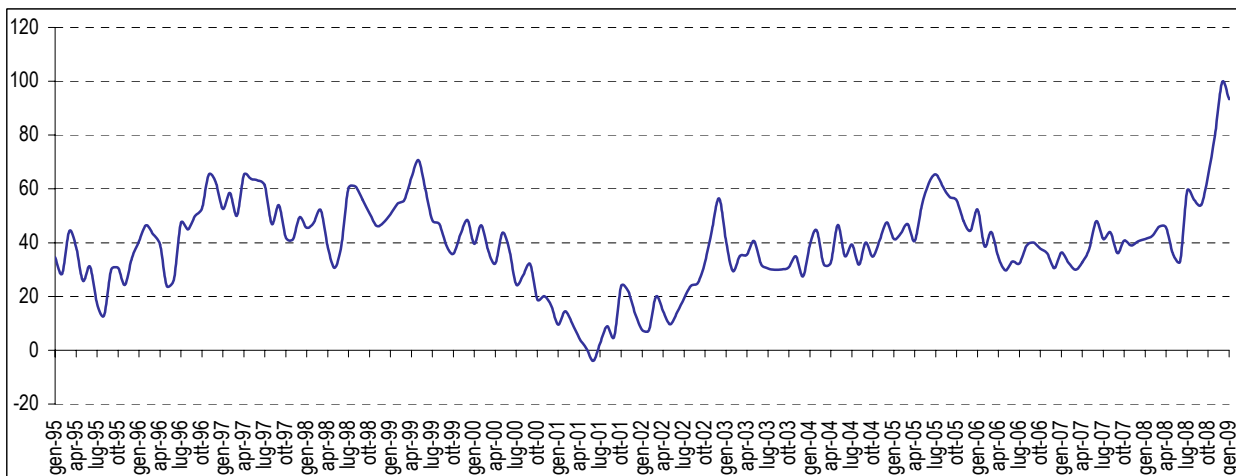
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese industriali: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera.



Fonte: ISAE

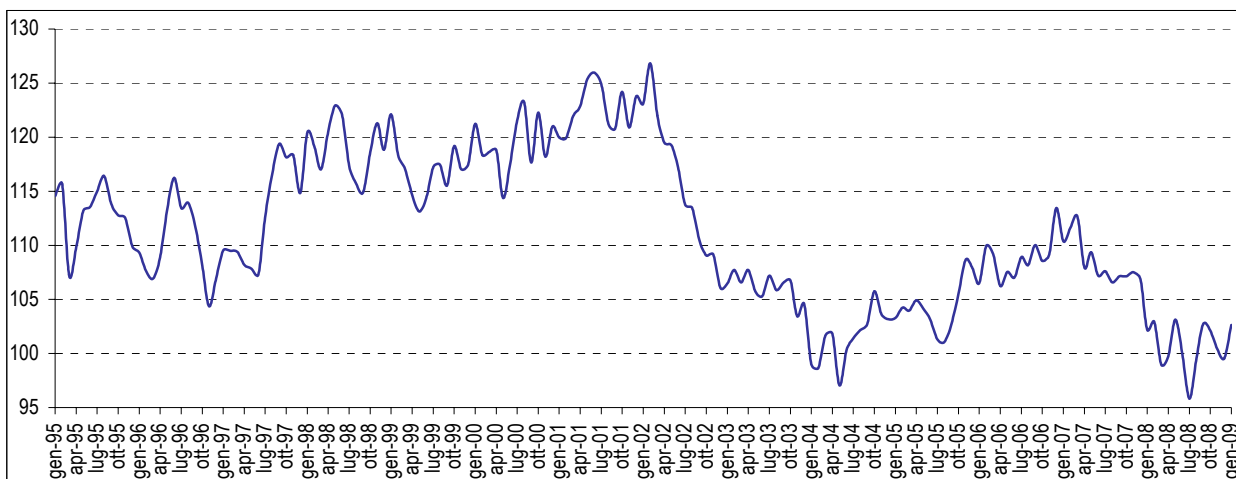
## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISAE

## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

**Tav. 8.1 - Dipendenti delle imprese al 31/12/2007, movimenti e tassi previsti nel 2008 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Dipendenti 31/12/2007 (migliaia)	MOVIMENTI PREVISTI NEL 2008 (migliaia)			TASSI PREVISTI NEL 2008			Saldi previsti 2007
		Entrate*	Uscite*	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo	
<b>TOTALE</b>	<b>11349,3</b>	<b>1079,5</b>	<b>969,5</b>	<b>110,0</b>	<b>9,5</b>	<b>8,5</b>	<b>1,0</b>	<b>0,8</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>5174,3</b>	<b>381,4</b>	<b>351,1</b>	<b>30,3</b>	<b>7,4</b>	<b>6,8</b>	<b>0,6</b>	<b>0,5</b>
Industria in senso stretto	4.080,4	250,5	236,3	14,2	6,1	5,8	0,3	0,3
Costruzioni	1.093,9	130,9	114,8	16,1	12,0	10,5	1,5	1,5
<b>SERVIZI</b>	<b>6175,0</b>	<b>698,1</b>	<b>618,4</b>	<b>79,7</b>	<b>11,3</b>	<b>10,0</b>	<b>1,3</b>	<b>1,0</b>
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>								
Nord Ovest	3.807,0	284,5	258,8	25,7	7,5	6,8	0,7	0,4
Nord Est	2.800,5	276,2	248,3	27,9	9,9	8,9	1,0	0,8
Centro	2.317,9	215,0	194,3	20,7	9,3	8,4	0,9	0,8
Sud e Isole	2.423,9	303,8	268,0	35,8	12,5	11,1	1,5	1,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>								
1-9 dipendenti	3.284,4	437,5	348,0	89,6	13,3	10,6	2,7	2,0
10-49 dipendenti	2.828,8	208,6	197,8	10,8	7,4	7,0	0,4	0,4
50-249 dipendenti	2.126,5	162,8	161,7	1,1	7,7	7,6	0,1	0,3
250-499 dipendenti	676,2	65,1	62,2	3,0	9,6	9,2	0,4	0,0
500 dipendenti e oltre	2.433,4	205,5	199,9	5,6	8,4	8,2	0,2	0,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

\* include le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale

**Tav. 8.2 - Assunzioni non stagionali e numero di collaboratori previsti dalle imprese per il 2008 per tipo di contratto, orario di lavoro, settore di attività, ripartizione territoriale, classe dimensionale.**

	Totale assunzioni 2008 (migliaia)	Tipo di contratto (valori %)					Part-time (% su tot assunzioni)	collaboratori a progetto previsti al 2008 (migliaia)
		Tempo indeter- minato	Tempo det.	Appren- distato	Contratto di inserimento	Altri contratti		
<b>TOTALE</b>	<b>827,9</b>	<b>47,4</b>	<b>42,6</b>	<b>8,0</b>	<b>1,6</b>	<b>0,5</b>	<b>13,4</b>	<b>193,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>327,0</b>	<b>48,4</b>	<b>41,6</b>	<b>8,6</b>	<b>1,0</b>	<b>0,4</b>	<b>4,8</b>	<b>47,6</b>
Industria in senso stretto	203,6	46,1	42,6	9,1	1,5	0,6	5,1	32,9
Costruzioni	123,4	52,1	39,8	7,8	0,2	0,1	4,4	14,8
<b>SERVIZI</b>	<b>500,9</b>	<b>46,8</b>	<b>43,2</b>	<b>7,6</b>	<b>1,9</b>	<b>0,5</b>	<b>18,9</b>	<b>146,3</b>
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>								
Nord Ovest	241,9	48,3	40,9	8,2	2,0	0,6	13,3	68,2
Nord Est	199,3	44,2	46,0	8,0	1,3	0,6	13,3	41,0
Centro	167,3	42,6	46,2	9,1	1,8	0,4	15,3	44,9
Sud e Isole	219,3	53,1	38,5	6,9	1,3	0,3	12,0	39,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>								
1-9 dipendenti	348,1	50,1	37,9	11,1	0,6	0,2	13,8	96,3
10-49 dipendenti	153,6	42,9	50,0	6,2	0,6	0,2	9,8	51,2
50-249 dipendenti	124,6	42,6	52,3	3,8	0,7	0,6	10,3	30,1
250-499 dipendenti	49,1	51,0	42,4	4,0	1,8	0,7	13,7	8,2
500 dipendenti e oltre	152,5	48,5	37,8	7,3	5,4	1,0	18,4	8,2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

**Tav. 8.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 considerate di difficile reperimento e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Motivi della difficoltà di reperimento (valori %)						Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2008 (migliaia)	% su totale assunzioni	mancanza qualificaz./esperienza necessaria	conoscenza imprese/ridotta presenza	offerta ridotta per ragioni di status, carriera,	omogeneità lavoro (turni, organizz. lavoro)	mancanza strutture formative	altri motivi	
<b>TOTALE</b>	<b>217,0</b>	<b>26,2</b>	<b>38,3</b>	<b>29,5</b>	<b>17,1</b>	<b>8,2</b>	<b>3,7</b>	<b>3,1</b>	<b>4,2</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>96,6</b>	<b>29,5</b>	<b>43,7</b>	<b>28,2</b>	<b>17,2</b>	<b>4,5</b>	<b>4,3</b>	<b>2,1</b>	<b>4,8</b>
Industria in senso stretto	61,8	30,3	42,0	27,7	17,3	5,5	5,0	2,5	4,9
Costruzioni	34,8	28,2	46,8	28,9	17,1	2,9	3,0	1,3	4,6
<b>SERVIZI</b>	<b>120,4</b>	<b>24,0</b>	<b>33,9</b>	<b>30,6</b>	<b>17,0</b>	<b>11,2</b>	<b>3,2</b>	<b>4,0</b>	<b>3,7</b>
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>									
Nord Ovest	67,1	27,7	34,8	34,6	16,3	8,5	3,0	2,8	3,9
Nord Est	60,1	30,1	36,0	30,6	19,0	8,5	3,1	2,9	4,2
Centro	45,7	27,3	41,7	25,9	15,8	8,5	3,6	4,4	4,4
Sud e Isole	44,2	20,2	43,1	24,2	17,3	7,3	5,5	2,7	4,4
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>									
1-9 dipendenti	103,2	29,7	42,4	24,7	18,0	8,3	4,0	2,6	5,1
10-49 dipendenti	39,6	25,8	46,1	23,5	16,9	6,6	3,9	2,9	4,4
50-249 dipendenti	24,5	19,7	34,9	31,6	19,8	8,7	3,4	1,7	2,9
250-499 dipendenti	13,1	26,8	37,5	35,8	9,7	8,6	1,8	6,6	2,3
500 dipendenti e oltre	36,5	23,9	20,7	46,1	15,9	9,3	3,2	4,7	3,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tav. 8.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 di personale extracomunitario, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Totale assunzioni extracomunitari 2008			
	Minimo (migliaia)	% su tot. assunzioni	Massimo (migliaia)	% su tot. assunzioni
<b>TOTALE</b>	<b>111,2</b>	<b>13,4</b>	<b>167,8</b>	<b>20,3</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>53,1</b>	<b>16,2</b>	<b>68,1</b>	<b>20,8</b>
Industria in senso stretto	33,2	16,3	43,5	21,4
Costruzioni	19,8	16,1	24,6	20,0
<b>SERVIZI</b>	<b>58,2</b>	<b>11,6</b>	<b>99,7</b>	<b>19,9</b>
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	33,7	13,9	51,5	21,3
Nord Est	31,5	15,8	48,4	24,3
Centro	25,8	15,4	38,3	22,9
Sud e Isole	20,2	9,2	29,7	13,5
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	48,7	14,0	54,3	15,6
10-49 dipendenti	23,2	15,1	29,9	19,5
50-249 dipendenti	21,1	16,9	34,4	27,6
250-499 dipendenti	6,2	12,6	14,1	28,7
500 dipendenti e oltre	12,0	7,9	35,1	23,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

## 8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia



**Tav. 8.5 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 e per il 2007 secondo le professioni (\*), secondo la difficoltà di reperimento e la quota di sostituzione di analoga figura**

	Assunzioni 2008				Assunzioni 2007 (**)			
	Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)			Totale (migliaia)	di cui (% sul tot.)		
		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda		di difficile reperi- mento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
<b>TOTALE</b>	<b>827,9</b>	<b>26,2</b>	<b>37,9</b>	<b>10,8</b>	<b>839,5</b>	<b>29,6</b>	<b>39,6</b>	<b>10,0</b>
Dirigenti	2,3	29,0	39,4	18,2	1,9	24,4	40,3	21,8
Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	35,9	28,2	35,8	11,2	31,1	26,5	31,6	11,1
Professioni tecniche	133,8	25,1	36,0	12,6	119,4	26,6	35,5	11,7
Impiegati	93,9	15,2	34,5	11,8	93,9	16,8	36,6	13,7
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	178,4	29,9	43,5	9,6	198,8	28,8	47,0	8,4
Operai specializzati	166,6	37,2	33,5	11,0	164,3	44,1	33,4	8,9
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	113,3	25,3	39,6	9,3	114,7	33,2	41,4	7,5
Professioni non qualificate	103,7	13,9	39,8	10,9	115,4	21,1	42,7	11,6

(\*) Classificazione ISCO

(\*\*) I valori 2007 sono stati ricalcolati in armonia con l'attuale classificazione delle figure

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008

**Tav. 8.6 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2008 secondo il titolo di studio esplicitamente dichiarato dalle imprese e altre caratteristiche, per ripartizione geografica e regione**

	Totale assunzioni (migliaia)	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperi- mento	fino a 29 anni	necessità a formazione (corsi) (1)
		univer- sitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	59,8	13,1	38,7	17,1	26,9	35,3	31,1
VALLE D'AOSTA	3,3	6,5	37,8	18,2	33,5	41,4	22,9
LOMBARDIA	157,3	15,2	43,0	14,4	27,9	35,7	29,4
LIGURIA	21,5	9,7	44,1	12,0	28,0	34,4	23,9
TRENTINO ALTO ADIGE	21,7	8,3	38,3	17,7	23,4	39,0	21,9
BOLZANO	8,6	9,3	41,8	18,6	27,6	36,2	24,2
TRENTO	13,1	7,7	36,0	17,1	20,7	40,8	20,4
VENETO	76,7	9,1	43,8	15,2	29,5	37,1	24,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	21,3	11,3	38,4	16,9	32,7	31,2	29,7
EMILIA ROMAGNA	79,6	11,0	42,3	13,7	31,9	32,8	29,6
TOSCANA	53,8	8,7	42,0	12,8	29,9	37,2	24,6
UMBRIA	11,5	6,4	40,2	12,8	31,0	42,2	23,2
MARCHE	21,8	8,7	38,5	14,7	30,8	39,2	19,3
LAZIO	80,2	13,5	38,7	11,4	24,0	33,9	27,8
ABRUZZO	20,3	7,5	36,7	14,3	28,3	34,6	20,9
MOLISE	4,9	4,7	33,9	16,5	25,1	43,8	22,0
CAMPANIA	57,2	9,2	38,1	13,4	17,4	37,5	15,1
PUGLIA	43,0	7,0	36,8	18,0	21,3	40,3	21,0
BASILICATA	7,4	5,0	36,5	15,7	22,6	36,3	18,1
CALABRIA	19,3	5,7	42,1	11,4	20,9	41,3	15,8
SICILIA	47,0	6,7	38,0	17,3	17,8	34,5	15,9
SARDEGNA	20,3	6,1	39,0	14,5	20,1	37,7	14,8
NORD OVEST	241,9	14,0	42,0	14,9	27,7	35,5	29,2
NORD EST	199,3	10,0	42,0	15,1	30,1	34,9	26,8
CENTRO	167,3	10,8	39,9	12,4	27,3	36,2	25,4
SUD E ISOLE	219,3	7,3	38,0	15,3	20,2	37,6	17,3
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>827,9</b>	<b>10,6</b>	<b>40,5</b>	<b>14,5</b>	<b>26,2</b>	<b>36,1</b>	<b>24,7</b>

(1) Formazione prevista dalle imprese attraverso attività corsuale interna ed esterna alle imprese stesse.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008